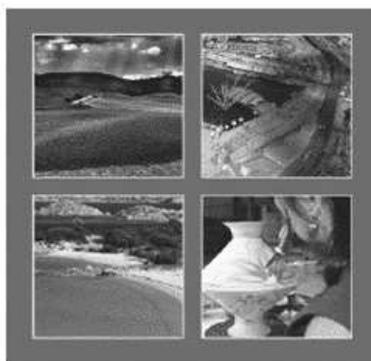




MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

*La Cooperazione al cuore
del Mediterraneo*



*La Coopération au coeur
de la Méditerranée*

Programma di cooperazione transfrontaliera
Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013

Programme de coopération transfrontalière
Italie-France "Maritime" 2007 - 2013

FORMULARIO PROGETTO SEMPLICE

RISORSE AGGIUNTIVE

Rev_3_0_040412_IT

Giugno 2012 – Rev. Febbraio 2013

Titolo di Progetto	Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero 2
Acronimo	TERRAGIR 2

Dossier N°

(da compilarsi da parte del STC)



SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1 Scheda anagrafica del Progetto.....	4
1.2 Lista partner e costo del Progetto.....	5
1.3 Descrizione sintetica del Progetto.....	5
2. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO.....	7
2.1 Obiettivi e valore aggiunto del Progetto.....	7
2.1.1 Obiettivi e strategia del progetto.....	7
2.1.2 Quadro Logico.....	10
2.1.3 Carattere transfrontaliero del Progetto e valore aggiunto della coesione dello spazio transfrontaliero.....	13
2.1.4 Caratteristiche innovative e di complementarità rispetto al progetto originario.....	14
2.1.5 Rilevanza e competenza del partenariato rispetto agli obiettivi, i risultati attesi e le attività del Progetto.....	14
2.1.6 Effetti del Progetto in termini di riduzione delle pressioni ambientali e degli impatti negativi sull'area di cooperazione.....	14
2.1.7 Capacità del Progetto di favorire le pari opportunità di genere e la non discriminazione.....	15
2.1.8 Prevenzione, tutela e ripristino ambientale.....	15
2.2 Coerenza del Progetto con le politiche e le programmazioni comunitarie, nazionali e regionali.....	15
2.2.1 Coerenza con le strategie comunitarie di coesione e sviluppo (OCS), di Lisbona e Göteborg.....	15
2.2.2 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale (ambiente, sviluppo economico, cultura, ecc.), provinciale e territoriale e con gli strumenti urbanistici vigenti.....	16
2.2.3 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale nazionale (QSN e CSRN).....	16
2.2.4 Coerenza con il principio delle pari opportunità e la non discriminazione.....	17
2.2.5 Coerenza con le politiche ambientali comunitaria e nazionale.....	17
2.3 Inquadramento degli investimenti di natura materiale (lavori pubblici).....	18
2.4 Inquadramento degli investimenti di natura materiale e immateriale (beni e servizi).....	18
2.5 Realizzazione tecnica del Progetto.....	21
2.5.1 Metodologia.....	21
2.6 Numero delle attività suddiviso per Componente.....	27
2.6.1 Cronogramma.....	35
2.7 Sostenibilità del Progetto.....	36
2.7.1 Misure per la sostenibilità del Progetto.....	36
2.7.2 Effetto moltiplicatore del Progetto.....	38
3. BUDGET DEL PROGETTO.....	40
SCHEDE PARTNER.....	41
4. Capofila (Regione Liguria).....	41
4.1 Finalità e obiettivi dell'organismo partner e settori d'intervento.....	42
4.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto.....	42
4.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	42
4.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila.....	42
4.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner.....	42
4.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento.....	43
4.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato.....	43
5. Partner 2 (ODARC - Corsica).....	44
5.1 Finalità e obiettivi dell'organismo partner e settori d'intervento.....	44
5.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto.....	45
5.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	45
5.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila.....	45
5.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner.....	45
5.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento.....	45
5.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato.....	45
6. Partner 3 Provincia di GROSSETO.....	46
6.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto.....	47
6.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	47

6.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila	47
6.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	47
6.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	48
6.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	48
7. Partner 4 Provincia di LIVORNO	49
7.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine	50
7.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	50
7.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila	50
7.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	50
7.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	50
7.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	50
8. Partner 5 PROVINCIA DI LUCCA	51
8.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine	52
8.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	52
8.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila.....	52
8.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	53
8.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	54
8.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	54
9. Partner 6 Provincia di MASSA CARRARA	55
9.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine	55
9.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	56
9.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila	56
9.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	56
9.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	57
9.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	57
10. Partner 7 Provincia di PISA	58
10.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto	59
10.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	59
10.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila.....	59
10.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	59
10.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	60
10.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	60
11. Partner 8 Provincia di NUORO	61
11.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine	62
11.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale).....	62
11.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila.....	62
11.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner	62
11.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento	63
11.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato.....	63

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Scheda anagrafica del Progetto

Titolo del Progetto	Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero 2
Acronimo	TERRAGIR 2
Capofila del Progetto	REGIONE LIGURIA
Asse prioritario del PO	<input type="checkbox"/> Asse 1 <input checked="" type="checkbox"/> Asse 2 <input type="checkbox"/> Asse 3 <input type="checkbox"/> Asse 4
Obiettivo specifico di Asse	Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'ottica di una maggiore competitività del sistema produttivo locale nel contesto mediterraneo ed globale
Obiettivo generale del Progetto	Favorire la cooperazione tra piccole imprese, tra queste ed altre imprese in ambito territoriale, attraverso la realizzazione (anche virtuale) e messa in rete di luoghi fisici (denominati VETRINE) adibiti alla realizzazioni di servizi e supporti per la promozione, valorizzazione commercializzazione dei prodotti agroalimentari di qualità.
Budget complessivo	€ 1.987.550,00
Durata (mesi)	n. 24 mesi
Natura dell'investimento	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale <input checked="" type="checkbox"/> Immateriale
Premialità tematica	Interventi finalizzati alla prevenzione, tutela e ripristino ambientale, in particolare in ambiente marino <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Ammontare delle spese per investimento	Indicare l'importo delle spese destinato agli investimenti (materiali e immateriali) Importo: €.
Soglia di spesa certificata per l'invio della proposta progettuale	Il progetto origine, denominato appunto TERRAGIR, si è concluso nel novembre 2011 con presentazione di ultima DUR Rispetto al budget iniziale approvato la performance di spesa finale del progetto TERRAGIR è stata pari al 99 % corrispondente ad un importo complessivo pari a €2.000.000,00

1.2 Lista partner e costo del Progetto

		Ripartizione finanziaria	
Partner 1 CAPOFILA	LIGURIA	€	691.020,39
Partner 2	CORSICA	€	241.882,85
Partner 3	Prov. di GROSSETO	€	203.181,59
Partner 4	Prov. di LIVORNO	€	145.129,71
Partner 5	Prov. di LUCCA	€	241.882,85
Partner 6	Prov. di MASSA CARRARA	€	127.511,18
Partner 7	Prov. di PISA	€	120.941,42
Partner 8	Prov. di NUORO	€	216.000,00
TOTALE		€	1.987.550,00

N.B. _ Rispetto alla composizione partneriale di TERRAGIR, la nuova proposta progettuale evidenzia la non presenza della Regione Sardegna che viene sostituita dalle Provincia di NUORO sui cui territori era stato realizzato appunto Terragir.

1.3 Descrizione sintetica del Progetto

Sulla base delle esperienze realizzate e dei prodotti ottenuti nel progetto semplice TERRAGIR (conclusosi nel mese di ottobre 2011), tutti i Partner hanno considerato una opportunità importante quella dei "finanziamenti aggiuntivi" in quanto consentirebbero la strutturazione operativa dei modelli e prototipi innovativi, costruiti e testati appunto in TERRAGIR.

Tali modelli e prototipi innovativi realizzano, a livello territoriale, la cooperazione tra le imprese agroalimentari e tra queste e quelle territoriali di servizio, in ambito turistico soprattutto, al fine di un più ampio e coordinato approccio ai mercati.

In particolare la proposta di TERRAGIR 2 si concentra sulla realizzazione e messa in rete delle VETRINE ossia di punti fisici/virtuali nei quali le aziende agroalimentari territoriali si organizzano per informare, illustrare, presentare, degustare, promuovere e commercializzare le produzioni di qualità in combinazione alle offerte ed ai servizi del territorio rurale dal quale provengono.

Ogni nuova vetrina, o le vetrine esistenti messe in rete, si presenteranno al pubblico, nella loro autonomia, come proposta, articolata e caratterizzata secondo i diversi livelli di evoluzione dei vari partner, del territorio transfrontaliero. Il messaggio all'esterno risulterà comunque uniforme sull'intero territorio transfrontaliero non solo per alcuni richiami simbolici, ma, più sostanzialmente, nella modalità di approccio nel tipo di offerta e nella possibilità di relazionarsi con situazioni e territori "al di là del mare" favorendo così le interazioni tra le aziende dei diversi territori e la realizzazione di offerte "marittime".

Oltre alle Vetrine il Progetto propone azioni diversificate tra i partner ma finalizzate ad irrobustire i sistemi esistenti attraverso il miglioramento della conoscenza (DATA BASE Aziende) e la sua canalizzazione attraverso strumenti di diffusione informativa HT (mobile e Internet), il supposto alla logistica ecc... Infine il progetto propone la realizzazione di un vero e proprio contenitore di azioni finalizzate alla Comunicazione/Informazione/Immagine della Rete Vetrine Marittime (NETWORK VETRINE).

Sur la base des expériences faites ou produites dans TERRAGIR projet simple (achevée en Octobre 2011), tous les partenaires sont considérés comme une occasion importante que le «financement supplémentaire», car elle permettrait la structuration des modèles opérationnels et des prototypes innovants, construits et testé précisément TERRAGIR. Ces modèles et des prototypes en œuvre innovante, au niveau local, la coopération entre l'agro-industrie et entre eux et le service local, notamment dans le tourisme, à une approche plus globale et coordonnée sur les marchés. En particulier, le projet de TERRAGIR 2 se concentre sur la création et mise en réseau des points de VITRINES c.-à-physique / virtuelle où les entreprises alimentaires locales sont organisées pour informer, expliquer, présenter, le goût, promouvoir et commercialiser leurs produits de qualité, en combinaison avec et offre des services à la zone rurale d'où ils viennent. Chaque nouvelle fenêtre, ou des fenêtres mise en réseau existant, nous allons présenter au public, dans leur autonomie, comme l'a proposé, articulé et caractérisée selon différents niveaux d'évolution des différents partenaires, la région frontalière. Le message sera toujours de façon uniforme tout au long de la croix, non seulement pour certaines références symboliques, mais, plus fondamentalement, dans le mode d'approche dans le type d'offre et sa capacité à se rapportent à des situations et des territoires "au-delà de la mer" par la promotion de de sorte que les interactions entre les sociétés des différents territoires et la création d'offre «maritime».

En plus du projet de démonstration propose différentes actions entre les partenaires, mais visant à renforcer les systèmes existants en améliorant la connaissance (DATA BASE entreprises) et son acheminement par le biais des outils de diffusion de l'information HT (Internet mobile), la logistique etc ... présumés . Enfin, le projet propose la création d'une véritable vitrine des actions visant à la communication / information / affichage de l'image Marittime réseau (NETWORK VETRINE).

2. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi e valore aggiunto del Progetto

2.1.1 Obiettivi e strategia del progetto

L'area transfrontaliera presenta, quale elemento di forza, un tessuto economico rurale di qualità nel contesto mediterraneo; questo elemento di forza è limitato e frenato da alcuni punti critici: un'elevata frammentazione della produzione, differenti approcci commerciali, bassa integrazione fra i produttori, scarso dialogo transfrontaliero, bassa attenzione alle complementarità tra prodotti, basso livello di governance territoriale transfrontaliera, poca innovazione di sistema.

Rivolgendosi ai produttori agroalimentari, le attività commerciali sempre in relazione con le produzioni tipiche, le amministrazioni pubbliche il progetto Terragir ha potuto esplorare e confrontare realtà simili ma diverse, evidenziare i caratteri distintivi e peculiari e, nel contempo, far emergere i punti di forza su cui procedere per ulteriori passi in avanti.

In particolare emerge che in tutti i diversi territori le imprese "vogliono presentarsi sui mercati", "vogliono garantire la qualità/tipicità delle produzioni" e "vogliono testimoniare un particolare territorio".

Tali intendimenti comuni delle diverse imprese agroalimentari sono accompagnati anche da diversi problemi che, tuttavia, possono essere incanalati in un'unica chiave di lettura che può essere così sintetizzata: superare l'onere strutturale - organizzativo che consenta un accesso diretto (non mediato dai tradizionali circuiti commerciali) ai mercati altrimenti difficilmente superabile dalle singole imprese del tessuto agricolo delle quattro aree mediterranee.

Il progetto TERRAGIR non solo ha fornito tale consuntivo di sintesi ma ha anche offerto modalità ed esempi per venire incontro a tale esigenza. L'obiettivo, alto nelle finalità ma purtroppo non realizzato, di un ipotetico "ITINERARIO DEI SAPORI TRANSFRONTALIERI" non era un'utopia, semplicemente non poteva essere realizzato in soli 3 anni! Ecco quindi la sfida di TERRAGIR 2, una opportunità incredibile che aggancia un processo in moto e lo aiuta a raggiungere la meta idealizzata in partenza ma non supportata, allora, dal necessario propellente. Esistono oggi le condizioni e le conoscenze per dare una ulteriore spinta alla vera integrazione di economie diverse, che non hanno paura di incontrarsi, che hanno capito la possibilità di integrarsi per realizzare una offerta più forte e competitiva.

Con Terragir 2 gli Enti pubblici continuano ad essere beneficiari non più in quanto "attori chiave" di una particolare governance ma perché "diventano attuatori di una strategia transfrontaliera". Particolare è anche l'attuazione" della strategia che abbandona l'esercizio dell'analisi-prognosi ma si avventura decisamente verso la "terapia" delle problematiche riscontrate. Il ruolo quindi non è avulso e distaccato anzi risulta recettivo dei riscontri che dal mondo produttivo costituivano l'esperienza Terragir; un processo, in buona sostanza" etichettabile come "approccio LEADER"!

Metodologia di processo a parte, Terragir 2 conferma appieno l'aspettativa, peraltro riscontrata in Terragir, di mantenere come riferimento cardine le principali direttive del Trattato di LISBONA con particolare riferimento all connubio tra Innovazione / imprenditorialità , liberalizzazione dei mercati e di sviluppo sostenibile per le economie agricole e turistiche attraverso una opportuna e sinergica integrazione.

Gli investimenti strutturali previsti nella proposta progettuale TERRAGIR 2 non solo testimoniano l'apporto della innovazione tecnologica nel ridurre le distanze e nel realizzare/intercettare nuovi mercati, ma mirano a realizzare nuove opportunità lavorative e posti di lavoro di "nuova generazione" rafforzando, quindi, la finalità dell'intervento agli obiettivi che la Comunità Europea si è data nel prossimo decennio (EUROPA 2020).

a) Identificazione del progetto

Dimensionali

Il Progetto TERRAGIR2 coinvolge N. 8 PARTNER, rappresentativi di tutto il territorio transfrontaliero MARITTIMO e propone una spesa complessiva per €. 1.987.550,00

Tipologiche

Gli investimenti previsti riguardano la predisposizione di:

- n. 19 VETRINE nuove (n. 3 Liguria, n. 4 Corsica, n. 3 MS, n. 5 LU, n. 1 LI, n. 1 PI, n. 2 NU);
- Completamenti in n. 4 VETRINE esistenti (Liguria);
- n. 2 Laboratori del Gusto (MS);
- collegamento info con n. 6 IAT turistici (LU);
- n. 2 sistemi di diffusione info AR + WEB TV (Toscana)
- n. 1 sito Web (Corsica)

Un'altra parte di investimento coinvolge la costruzione di una modalità *di presentare e rendere visibili, coordinandole con immagine unitaria verso l'esterno*, le Vetrine, fisiche o virtuali, ad oggi realizzate da tutti i partners sul territorio transfrontaliero (**NETWORK VETRINE**).

Completano gli investimenti progettuali alcuni interventi territoriali a supporto della logistica e per il servizio delle VETRINE, nonché per il consolidamento informativo sempre su base territoriale.

Tecnologiche

Sotto il profilo tecnologico Terragir 2 prosegue e diffonde le esperienze fatte con altri progetti (Terragir1, Marte+, Vagal 1 e 2, Medlain 1 e 2), completando, perfezionando e ampliando la diffusione di applicazioni HT a supporto della informazione e divulgazione.

Strategiche

Sotto il profilo strategico Terragir 2 nel consolidare esperienze, realizza un modo di agire comune tra i diversi territori e, nella comune visione della valorizzazione dei prodotti e dei territori, mette le basi per realizzare scambi ed opportunità anche economici tra i diversi operatori.

Rapporti

Il Progetto Terragir 2 intercetta una comune esigenza di tutti i territori, quella di valorizzare, salvaguardandolo, un territorio ampio, agricolo e naturale, attraverso il mantenimento evoluto e sostenibile di economie rurali che producono prodotti agroalimentari di qualità tipici ed offrono servizi diversificati di accoglienza.

b) Destinatari del Progetto

I destinatari diretti dei benefici generati dal Progetto sono:

- Il **consumatore** _ la qualità della produzione agroalimentare territoriale oltre ad essere evocata deve anche essere presentata e accompagnata dagli altri contenuti culturali, storici, scientifici che ne fanno valore aggiunto distintivo. Il consumatore, nelle vetrine, ha possibilità di acquisire per intero il valore completo attribuibile alla produzione agroalimentare di qualità legata ad un territorio (anzi a quattro territori!), in totale sicurezza e garanzia;
- le **imprese agro alimentari** _ innestando il loro prodotto in circuiti innovativi ampliano il loro potenziale mercato, si consolidano le filiere, si generano opportunità nuove di impresa;

I destinatari indiretti dei benefici generati dal Progetto sono:

- l'**indotto** generato dalla trasformazione, confezionamento e logistica della produzione

agroalimentare _ l'aumento e la specializzazione produttiva garantiscono "lavoro" a tutta la gamma di produzioni di fornitura (mezzi tecnici, attrezzature, componenti, imballaggi) e di servizi connessi alla produzione agroalimentare sia a livello aziendale che industriale;

- le **imprese turistiche territoriali** _ le vetrine come valore aggiunto per l'offerta turistica locale (ristorazione, accoglienza, museale, naturalistica ...);
- le **imprese territoriali legate all'indotto turistico** _ come sopra con particolare riferimento ai servizi promozionali; a quelli dei trasporti-accompagnamento ecc.. .
- il **sistema di governance territoriale** _ il sistema vetrine, attraverso la sua strutturazione organizzata sul territorio diventa prezioso terminale di interessi diffusi e punto di riferimento per nuove azioni di sviluppo.

c) Contributo del Progetto alla realizzazione delle priorità e degli obiettivi specifici del Programma

Il Progetto risulta coerente con l'Asse 2 del Programma Italia Francia Marittimo in quanto realizza direttamente lo sviluppo della **innovazione** (di metodo, di processo anche attraverso l'introduzione di tecnologie di ultima generazione nella "comunicazione in particolare") e della **imprenditorialità** nell'ambito delle diverse filiere agroalimentari territoriali. Tali filiere cercano e individuano tra loro sinergie creando direttamente coesione tra i diversi sistemi produttivi territoriali; si tende in sostanza a generare una forma di collaborazione/offerta allargata che, nel garantire sostenibilità del sistema produttivo locale, tende a generare una competitività congiunta del sistema territoriale allargato rappresentato appunto dai quattro territori sul quale il Programma opera. Sotto questo profilo si tende a realizzare l'obiettivo generale del Programma che mira a migliorare la cooperazione fra le *aree transfrontaliere- comprese nello spazio marittimo e costiero dell'arco dell'alto tirrenico-* al fine di assicurare la coesione territoriale e favorire nel tempo occupazione e sviluppo sostenibile.

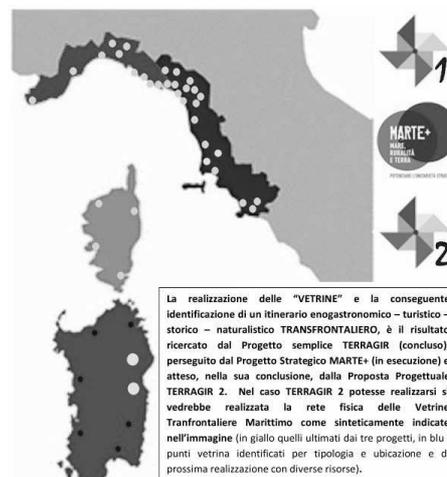
d) Localizzazione del Progetto e aree di ricaduta

Il progetto realizza e mette in rete una serie di punti fisici (vetrine) distribuiti sul territorio transfrontaliero. Il territorio interessato dall'intervento è identico a quello del progetto originario Terragir.¹

La localizzazione dei singoli interventi (meglio evidenziati nel dettaglio nell'Allegato 3) è quindi di tipo diffuso anche se di diversa intensità a causa dei diversi stadi organizzativi locali delle diverse filiere interessate. La figura affianco sintetizza visivamente tale indicazione.

I punti di intervento risultano peraltro ubicati in luoghi ampiamente serviti da vie di comunicazione diversificate. Rappresentando inoltre produzioni e territori nell'immediato intorno geografico, si identificano peraltro come vere e proprie "porte" di accesso a territori più ampi. Ne deriva che l'area territoriale coinvolta da tali interventi è assai ampia, gli interi territori regionali, e certamente coinvolgente l'intera zona di cooperazione transfrontaliera.

L'offerta che il Progetto Terragir 2 intende sviluppare, allargherà sicuramente l'areale nel quale risulteranno percepibili le ricadute. L'offerta territoriale/turistica generata dal progetto si propone per essere esportata ben oltre i suoi confini di identificazione fisica.



¹ Identici rispetto al Progetto originario anche i partners ad esclusione della Regione Sardegna qui sostituita dalla provincial di NUORO. Tuttavia, in questo caso particolare, giova ricordare che in Terragir l'azione svolta dalla Regione Sardegna era limitata ai territori della Prov. di Nuoro e della Prov. dell'Ogliastra (nel frattempo, quest'ultima, soppressa definitivamente). La Provincia subentrante, quella di Nuoro appunto propone interventi che di fatto interessano interamente entrambi i due territori citati, nella logica, peraltro, evidenziata anche nel Progetto MARTe+.

2.1.2 Quadro Logico

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVO GENERALE	Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'ottica di una maggiore competitività del sistema produttivo locale nel contesto mediterraneo ed globale. Data l'ampiezza dell'obiettivo generale, per il suo raggiungimento occorrono una molteplicità di azioni convergenti. Alla luce di tale considerazione, il Progetto ambisce a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale concentrandosi, innanzi tutto, sulla porzione di sistema produttivo territoriale legato al mondo rurale ed al turismo <i>in-coming</i> favorendone la capacità di proposizione e di offerta, innovando attraverso l'uso di nuove tecnologie e stimolando collegamenti, sinergie ed opportunità.	Questa casella NON deve essere compilata	Questa casella NON deve essere compilata
OBIETTIVI SPECIFICI	Favorire la cooperazione tra piccole imprese, tra queste ed altre imprese in ambito territoriale, attraverso la realizzazione e messa in rete di luoghi fisici (denominati VETRINE) adibiti alla realizzazioni di servizi e supporti per la promozione, valorizzazione commercializzazione dei prodotti agroalimentari di qualità. Collegare, in una sorta di NETWORK dedicato, le VETRINE al fine di conseguire interazione tra i diversi territori nella logica delle offerte integrate.	Questa casella NON deve essere compilata	Questa casella NON deve essere compilata
	INDICATORI DI RISULTATO		FONTI DI VERIFICA
RISULTATI ATTESI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento della competitività del settore primario anche in termini economici 2. Adesione delle Aziende Agricole ai circuiti delle vetrine 3. Miglioramento dell'offerta enogastronomica per il turismo 4. Unicità di comunicazione del Territorio Rurale Marittimo 	1a - Incremento del 10% della redditività delle imprese agricole operanti con le vetrine 1b - Incremento n. 2 forme di commercializzazione aziendale (conto vendita alle vetrine e on line tramite vetrine) 1c – n. 25 operazioni di vendita on line sperimentale da parte delle Vetrine 2a - Numero 300 Aziende Agricole coinvolte 2b – Contratti / rapporti di fornitura continua dei prodotti agroalimentari locali n. 10 3-N. ristoranti coinvolti 20 4a-Soggetti coinvolti nelle attività promozionali 200 4b- Soggetti raggiunti dall'attività comunicativa periodica 500 4c- Utenze strumenti informatici operanti nel Net Work (website) 5000 4d - Incremento consultazione siti web (>15%)	<i>Servizio statistica regionale</i> <i>Rapporti economici annuali</i> <i>Raccolta dati NETWORK</i> <i>Fonti interne al progetto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari in filiera (n. 3) con particolare rif. all'obiettivo 1a - Nr. Monitoraggi in filiera (n. 2) - <i>Liste di distribuzione – elenchi di registrazione agli eventi</i> - <i>Bilanci attività ed economici delle Vetrine</i>
	INDICATORI DI REALIZZAZIONE		FONTI DI VERIFICA

ATTIVITA'	Componente 0 – Attività Preparatorie	Nr. 100 contatti telematici Nr. 1 riunioni collegiali Nr. 1 Progetto	<i>Email Verbali riunioni Progetto</i>
	Componente 1 – Coordinamento, Gestione e Monitoraggio	Nr 4 Comitati di Pilotaggio Nr 4 rendicontazioni finanziarie Nr. 4 monitoraggi Nr. 1 azioni correttive	<i>Regolamento del Comitato di Pilotaggio Verbali di riunione DUR e report finanziari Rapporti di monitoraggio Piano delle azioni correttive</i>
	Component 2 _ COMUNICAZIONE e DIFFUSIONE DATI (NETWORK VETRINE)	n. 1 DOCUMENTO Net Work Vetrine – Piano di Comunicazione; n. 1 Bando n. 1 Censimento Modelli e strumenti di comunicazione; n. 1 Web Box n. 1 DATA BASE VETRINE n. 9 Prototipi di Testimonial Territoriali n. 12 newsletter da WEB Box n. 15 comunicati stampa N. 2 Eventi di Progetto N. 1 Report finale di attività Nr 1 Conferenza di chiusura	<i>Fonti interne al progetto E strumenti di rilevamento interno ai singoli Partners</i>
	Component 3 _ INVESTIMENTI MATERIALI e IMMATERIALI	Nr. 5 Convenzioni di gestione Nr. 19 Vetrine NUOVE realizzate Nr.10 Vetrine completate Nr. 4 siti WEB coinvolti Nr. 1 WEB TV Nr. 2 applicazioni mobile	<i>Fonti interne al progetto E strumenti di rilevamento interno ai singoli Partners</i>

	LOGIQUE D' INTERVENTION	INDICATEURS OBJECTIVEMENT VERIFIABLES	SOURCES DE VERIFICATION
OBJECTIF GENERAL	Encourager le développement de l'innovation et l'entrepreneuriat, à la poursuite d'une plus grande compétitivité de la production locale dans le contexte méditerranéen et mondial.	Cette case ne doit pas être complété	Cette case ne doit pas être complété
	Étant donné l'ampleur de l'objectif global, pour y parvenir nécessite une multiplicité d'actions convergentes. À la lumière de cette considération, le projet vise à contribuer à l'objectif global en mettant l'accent, tout d'abord, sur la partie du système de production territoriale liée au tourisme rural et en favorisant la proposition à venir et la capacité d'innover pour offrir à travers 'utilisation des nouvelles technologies et favoriser les liens, les synergies et les opportunités.		

OBJECTIFS SPECIFIQUES	Promouvoir la coopération entre les petites entreprises, entre les entreprises et les autres ces au niveau local, à travers la création et la mise en réseau des lieux physiques (appelé DISPLAY) utilisés pour la réalisation de services et de soutien pour la promotion, la promotion commerciale des produits alimentaires de qualité.	<i>Cette case ne doit pas être complétée</i>	Cette case ne doit pas être complétée
RESULTATS ESCOMPTES	INDICATEURS DE RESULTAT		
	1. Amélioration de la compétitivité du secteur primaire en termes économiques 2. Adhésion des exploitations agricoles aux circuits des fenêtres 3. Amélioration du tourisme nourriture et le vin 4. Unicité de la communication maritime territoire rural	<i>1er - Augmentation redditualità des exploitations agricoles</i> <i>1b - Augmentation formes de marketing d'entreprise</i> <i>1c - n. 25 transactions de vente en ligne de vitrines expérimentales</i> <i>2a - Nombre 300 fermes impliquées</i> <i>2b - Contrats / rapports approvisionnement continu de produits alimentaires locaux n. 10e</i> <i>3-N. 20 restaurants impliqués</i> <i>4a-Parties impliquées dans des activités de promotion 200</i> <i>Sujets atteints pendant l'activité 4b-périodique de communication 500</i> <i>4c-Services publics des outils d'exploitation dans le travail net (site web) 5000</i> <i>4d - sites de consultation Augmentation (> 15%)</i>	<i>Statistiques des services régionaux</i> <i>Rapports économiques annuels</i> <i>La collecte des données RÉSEAU</i> <i>Des sources au sein du projet:</i> - Questionnaires chaîne (3) Surveillance No. dans la chaîne d'approvisionnement (2) - - Listes de distribution - les listes des enregistrement de l'événement - L'activité financière et économique de la Vitrines
ACTIVITES	INDICATEURS DE REALISATION		
	Composante 0 - Activités préparatoires	N ° 2 réunions collégiales n ° 1Projet	Procès-verbaux des réunions projet
	Composante 1 – Coordination, gestion et surveillance	Comités de pilotage n ° 4 N 4 des états financiers de compte N ° 4 moniteurs N ° 1 des actions correctives	Règlement du Comité de pilotage
			Procès-verbal de la réunion
			DUR et le rapport financier
Rapports de surveillance			
Plan d'actions correctives			

	Composante 2 et DATA _ Les SPREAD COMMUNICATION (NETWORK VETRINE)	<i>n. 1 DOCUMENT vedette Net Work - Plan de communication;</i> <i>n. 1 Appel</i> <i>n. 1 Modèles de recensement et les outils de communication;</i> <i>n. 1 Boîte Web</i> <i>n. 1 AFFICHAGE DE BASE DE DONNÉES</i> <i>n. 9 appréciation Prototype territoriale</i> <i>n. Encadré 12 bulletin de WEB</i> <i>n. 15 communiqués de presse</i> <i>N. 2 Événements de projet</i> <i>N. 1 Rapport final d'activités</i> <i>N. 1 Conférence de clôture</i>	<i>Des sources au sein du projet</i> <i>Outils de détection et internes aux partenaires individuels</i>
	Composante 3 _ investissements MATÉRIAUX ET DE L'ACTIF	<i>N ° 5 Gestion des conventions</i> <i>No. 19 nouvelles vitrines fait</i> <i>Vitrines No.10 terminée</i> <i>Des sites n ° 4 Web impliqués</i> <i>TV n ° WEB 1</i> <i>N ° 2 applications mobiles</i>	<i>Des sources au sein du projet</i> <i>Outils de détection et internes aux partenaires individuels</i>

2.1.3 Carattere transfrontaliero del Progetto e valore aggiunto della coesione dello spazio transfrontaliero

La comune ricchezza delle produzioni tradizionali locali , della storia e della cultura rende necessaria fra Corsica, Sardegna, Toscana e Liguria una stretta collaborazione per la loro salvaguardia e valorizzazione economica e commerciale e per l'ottimizzazione delle filiere produttive tradizionali. Con la valorizzazione congiunta dei settori agricoli attraverso l'integrazione tra azioni di sviluppo e innovazione con quelle della tutela della sostenibilità ambientale dei territori, che coinvolga enti pubblici, centri di ricerca e piccole imprese agricole, artigiane e del turismo, si raggiunge l'obiettivo comune all'intero territorio di cooperazione di favorire strategie di marketing territoriale ed ambientale. Tali azioni rafforzeranno i collegamenti esistenti e promuoveranno i territori dei partner facilitando lo sviluppo di filiera corta.

Terragir2 è un progetto a forte valore aggiunto economico, sociale, culturale, che permette di mettere in primo piano le interazioni tra mare e spazi rurali per promuovere uno sviluppo policentrico rispettoso dell'ambiente.

Il territorio rurale beneficerà dell'arricchimento reciproco delle esperienze esistenti e differenziate, caratteristiche di ogni Regione. Inoltre, la possibilità di agire su un bacino produttivo allargato e la possibilità di sfruttare il potenziale in termini di attrattiva turistica insito in alcuni luoghi del territorio, ma a beneficio dell'intera area transfrontaliera, è sicuramente un valore aggiunto che non può essere garantito da una strategia strettamente locale finalizzata allo sviluppo di opportunità imprenditoriali nel settore primario.

Il progetto mira alla cooperazione transfrontaliera attraverso almeno 2 delle seguenti modalità:

- Elaborazione congiunta
- Finanziamento congiunto
- Attuazione congiunta
- Personale congiunto

2.1.4 Caratteristiche innovative e di complementarità rispetto al progetto originario

Il progetto possiede carattere innovativo in relazione al metodo di lavoro adottato dalla partnership ai fini del raggiungimento dei risultati individuati. Infatti a tale scopo verrà costituita una rete tra i partner che definirà una metodologia comune di lavoro per tutti i sottoprogetti e nuovi approcci transfrontalieri alla gestione delle risorse (intese nel senso più ampio del termine). Il partenariato creato si propone di affrontare le varie attività in maniera collaborativa su temi nei quali generalmente si utilizza un approccio locale.

Il progetto si articola in un complesso di azioni finalizzate all'introduzione di innovazioni nell'ambito dei difficili contesti agricoli e rurali dell'area transfrontaliera tramite progetti pilota che consentiranno sia innovazione di prodotto che di processo.

Un'altro aspetto innovativo che caratterizza TERRAGIR 2 consiste nell'approccio metodologico con il quale si affronta la promozione e la valorizzazione del territorio il quale sarà incentrato su un sistema integrato tra i centri pilota polivalenti (vetrine) costituiti, gli itinerari enogastronomici esistenti e il sistema della promozione turistica tale da determinare un'offerta integrata agro alimentare – artigianale – turistica.

Attraverso i moderni strumenti di diffusione di cui si avvarrà il progetto sarà possibile raggiungere in tempo reale un numero elevato tra aziende, operatori dei vari settori interessati (agricoltura, turismo, servizi), cittadini e studenti.

Le Vetrine costituiscono lo strumento comune (per modalità di presentazione - offerta all'esterno, per informazione comune contenuta, per funzione a livello territoriale) di n. territori diversi dell'area transfrontaliera. I 4 territori, sebbene differenti in termini strutturali – economici, mettono a fattor comune un'unica strategia di valorizzazione e promozione del segmento agroalimentare basata su:

- 1) aggregazione e qualificazione dell'offerta agroalimentare e territoriale;
- 2) abbinare la ricerca di nuovi mercati attraverso il flusso turistico evoluto;
- 3) adozione di un modello unico di promozione – valorizzazione in centri fisici riconoscibili;
- 4) collegare tra loro i diversi centri fisici per realizzare le opportunità di offerte intergrate tra i diversi territori.

2.1.5 Rilevanza e competenza del partenariato rispetto agli obiettivi, i risultati attesi e le attività del Progetto

Per le azioni previste nel progetto, ma soprattutto per la sostenibilità dei risultati progettuali sul territorio transfrontaliero, è fondamentale il reale coinvolgimento a livello di partenariato di soggetti pubblici con capacità tecniche e competenze giuridiche di gestione e di coordinamento. Il partenariato è composto da 8 soggetti pubblici con competenze tecniche e di governance sulle tematiche oggetto dell'azione progettuale.

In tutti i Partner risulta garantita:

- la qualità e la rilevanza delle esperienze rispetto a gli obiettivi ed ai risultati attesi del progetto,
- la complementarità ed il bilanciamento delle rispettive competenze,
- la coerenza fra le competenze istituzionali e le attività progettuali a queste attribuite sulla base del piano di lavoro

Inoltre, come si può verificare anche dalla parte dedicata alle precedenti esperienze, da alcuni anni hanno iniziato attività finalizzate alla promozione e alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali di nicchia.

Le azioni previste a progetto costituiscono continuazione di quanto gli stessi partner avevano già avviato in precedenti progetti quali Terragir e Marte + ; ciò conferma la capacità dei singoli partner nella realizzazione di azioni transfrontaliere congiunte.

2.1.6 Effetti del Progetto in termini di riduzione delle pressioni ambientali e degli impatti negativi sull'area di cooperazione

Il progetto è:

- Positivo in materia di ambiente
- Neutro in materia di ambiente
- Potenzialmente negativo in materia di ambiente

Gli effetti positivi in materia ambientale generati dalla proposta progettuale sono desumibili facilmente anche se in modo indiretto.

Lo scopo fondamentale della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, a forte tipicità territoriale, è quello di favorire ed incrementare l'approccio moderno alle opportunità offerte dai diversi mercati. Tale sforzo ha come conseguenza il riconoscimento di un giusto reddito alle aziende produttrici distribuite sul territorio.

Ne deriva la garanzia di un mantenimento territoriale delle attività agricole attente ai processi biologici che, contemporaneamente, ne preserva i requisiti di naturalità e di stabilità idrogeologica.

2.1.7 Capacità del Progetto di favorire le pari opportunità di genere e la non discriminazione

Il progetto è :

- Positivo in materia di pari opportunità di genere e non discriminazione
- Neutro in materia di pari opportunità di genere e non discriminazione
- Potenzialmente negativo in materia di pari opportunità di genere e non discriminazione

Le iniziative specifiche del Progetto Terragir 2 risultano positive in termini di pari opportunità in quanto, aprendo a nuove opportunità di "lavoro" anche di tipo innovativo offre l'opportunità del dispiegarsi di specifiche tipologie professionali senza causare, nemmeno indirettamente, motivi di discriminazione alcuna.

2.1.8 Prevenzione , tutela e ripristino ambientale

Il progetto Terragir 2 entrando in tema di governance dei sistemi produttivi locali ed in particolare di quelli agricoli, contribuisce indirettamente al mantenimento delle stesse attività che notoriamente operano direttamente nella prevenzione, tutela e ripristino ambientale.

2.2 Coerenza del Progetto con le politiche e le programmazioni comunitarie, nazionali e regionali

2.2.1 Coerenza con le strategie comunitarie di coesione e sviluppo (OCS), di Lisbona e Goteborg

Investendo nella economia reale il Progetto Terragir2 risulta pertinente alle strategie comunitarie di coesione tra i diversi territori e sul loro sviluppo in termini di economia sostenibile.

Il Progetto inoltre dimostra coerenza con quanto definito nel trattato di Lisbona andando ad individuare specificità territoriali comuni in grado di attrarre investimenti e quindi occupazione. Inoltre considera la crescita dei segmenti produttivi e di servizio coinvolti in termini di sviluppo della conoscenza e attraverso l'introduzione costante di innovazione tecnologica a stimolo della evoluzione dei prodotti e dei processi.

In relazione alle risoluzioni della Conferenza di GOTEBOURG il Progetto Terragir2 riafferma la sostenibilità degli interventi a supporto del settore primario già conformato nella PAC e vincolato alle regole nell'ambito dei Fondi strutturali (PSR).

2.2.2 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale (ambiente, sviluppo economico, cultura, ecc.), provinciale e territoriale e con gli strumenti urbanistici vigenti

IL Progetto Terragir2, così come Terragir e Marte+ da cui deriva, costituisce processo perfettamente innestato, quindi coerente, con le diverse programmazioni unitarie e settoriali delle diverse regioni partner.

I fattori di riferimento quali l'agricoltura (visto come settore di produzione multifunzionale) il territorio (visto come una risorsa fragile da preservare), l'ambiente (considerato come portante trasversale di tutte le azioni di sviluppo), turismo (che se sostenibile è da considerarsi prezioso elemento di valorizzazione socio-economica) coincidono con le quelli che risultano permeare le vigenti politiche, che a diversi livelli, caratterizzano i territori interessati.

Gli interventi strutturali previsti mirano a valorizzare il "costruito" recuperando a nuove funzioni fabbricati esistenti. Non esiste in pratica consumo di suolo ma solo riqualificazione di ambienti in parte da tempo abbandonati o sottoutilizzati. Secondo tali criteri il Progetto Terragir 2 incontra perfettamente la nuova tendenza urbanistica che, un po' dappertutto, caratterizza i diversi strumenti di regolazione dell'uso del territorio.

2.2.3 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale nazionale (QSN e CSRN)

IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione del 13 luglio 2007, nella tabella sottostante si riporta, per ogni singola priorità del QSN, il relativo riscontro di coerenza offerto dal Progetto Terragir2.

Articolazione complessiva della strategia unitaria e settoriale (QSN e CSRN)	Livello di coerenza	Modalità di riscontro della coerenza
Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	elevato	Sviluppando la valorizzazione promuove ed incrementa nuove professionalità che hanno come presupposto principale la creatività, l'organizzazione, la dinamicità Attraverso la valorizzazione delle risorse umane si sviluppano e consolidano tali requisiti.
Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	elevato	Ricerca ed innovazione stanno alla base dei processi produttivi (come quello agroalimentare) e dei servizi collegati (come quelli della valorizzazione/promozione).
Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo.	elevato	Sostenibilità è un termine proprio del Progetto Terragir2. Implicita la s. ambientale (contenuta nei processi di produzione dei prodotti agroalimentari previsti dalla PAC). Ricercata esplicitamente la s. economica degli investimenti realizzati (attinenza stretta con la s. energetica generale)
Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	elevato	Soprattutto in termini di attrattività territoriale Terragir2 offre opportunità innovative e di collaudato gradimento turistico.
Priorità 5. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	elevato	Un effetto secondario offerto dalle VETRINE è la possibilità di prendere contatto non solo con dei prodotti ma con interi territori caratterizzati, tutti, anche da particolari ed uniche risorse naturali e culturali.
Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità	elevato	Non certo da intendersi come mobilità fisica, ma come rete e mobilità immateriale Terragir 2 si pone all'avanguardia tra le azioni che seguono tale priorità.
Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	elevato	L'innovazione di sistema proposto da Terragir2 ha immediata ricaduta sulle filiere agroalimentari e del turismo

		di quei territori interessati favorendo l'occupazione.
Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	elevato	Li dove si realizzano le vetrine si determinano delle novità di offerta integrata che ampliano certamente la competitività e l'attrattività dei centri di riferimento
Priorità 9. Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse	non determinabile	–

2.2.4 Coerenza con il principio delle pari opportunità e la non discriminazione

Il progetto non ha come target diretti le persone fisiche, e quindi le pari opportunità di genere e la non discriminazione non sono direttamente pertinenti rispetto a Terragir2 e non lo riguardano indirettamente. Comunque nel rispetto dell'articolo 16 del Regolamento 1083/06 e dell'art. 6 del Regolamento 1080/06 il partenariato assicura la promozione della parità di genere e delle pari opportunità nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni previste. Il partenariato garantisce altresì il pieno rispetto del principio di non discriminazione durante tutte le fasi dell'attuazione del Progetto. Inoltre le azioni previste volte alla tutela e riqualificazione dell'ambiente hanno un impatto potenziale sul miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di uomini e donne. Inoltre, il progetto mira a rafforzare le aree rurali che rappresentano svantaggi significativi rispetto alle aree urbane, portando a questi territori nuove opportunità.

2.2.5 Coerenza con le politiche ambientali comunitaria e nazionale

La coerenza della proposta TERRAGIR 2 con le politiche ambientali comunitaria e nazionale risulta di tipo indiretto in quanto i suoi contenuti progettuali risultano attinenti alla valorizzazione e promozione di sistemi produttivi già rispettosi delle suddette politiche. Tutte le scelte strutturali contenute a progetto risultano comunque aderenti alle direttive comunitarie e nazionali in materia di politica ambientale. Il concetto di "sostenibilità", inoltre, è presente in tutte le sue possibili sfumature nel progetto Terragir2. A partire da quello ambientale / energetico a quello, più direttamente percepibile, economico – gestionale.

2.3 Inquadramento degli investimenti di natura materiale (lavori pubblici)

Si ricorda che nell'Allegato 2- Studio di Fattibilità previsto dall' Avviso - dovranno essere specificati sotto forma di relazione illustrativa , i contenuti degli investimenti, secondo quanto previsto nella normativa italiana e francese (si rimanda al Manuale d'Uso per quanto riguarda i contenuti dello studio di fattibilità secondo la rispettiva normativa nazionali).

Descrizione dell'investimento (a)	Localizzazione dell'investimento (b)	Documenti di supporto allegati al presente formulario riguardo lo stato d'avanzamento dell'investimento (c)	Cronogramma di attuazione (d)			
MASSA 1_ Vetrina Fosdinovo	Comune di Fosdinovo Massa Carrara	<ul style="list-style-type: none"> x Elaborati costituenti lo Studio di Fattibilità e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione x Elaborati che dimostrano la cantierabilità dell'intervento e atto amministrativo con il quale se ne formalizza l'approvazione x Altro (dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali , paesaggistici, archeologici, artistici, documenti comprovanti la sostenibilità ambientale 	<input type="checkbox"/> Progettazione preliminare	Inizio	Fine	
			<input type="checkbox"/> Progettazione definitiva	Inizio	Fine	
			<input type="checkbox"/> Progettazione esecutiva	Inizio	Fine	
			X Aggiudicazione - appalto	Inizio luglio 2013	Fine dicembre 2013	
			X Inizio lavori	Inizio dicembre 2013	Fine settembre 2014	
			<input type="checkbox"/> Fine lavori	Inizio	Fine	
			X Entrata in funzione	Inizio settembre 2014	Fine	

2.4 Inquadramento degli investimenti di natura materiale e immateriale (beni e servizi)

a) Breve descrizione dell'investimento

Partner Progettuale Partenaire du Projet	Intervento Intervention	TIPO FI INTERVENTO	Descrizione dell'investimento Description de l'investissement	Cronogramma di attuazione Chronogramme de mise en œuvre	
				Inizio	Fine
LIGURIA	Vetrina c/o ENOTECA pubblica regionale GENOVA	MATERIALE	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	dic-14
	Vetrina OLEOTECA pubblica regionale IMPERIA	MATERIALE	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	dic-14
	Vetrina ENOTECA pubblica regionale ORTOVERO SV	MATERIALE	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	dic-14

	Vetrina Vettrine esistenti COMPLEMENTI	MATERIALE	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	dic-14
	LIGURIA 7_ NETWORK VETRINE	IMMATERIALE	Realizzazione NETWORK VETRINE Marittime	nov-13	apr-15
CORSICA	Itinéraires physiques	MATERIALE	Messa in opera segnaletica e cartellonistica	mag-13	Dec-14
	Vetrina Aeroporto di Bastia con box interattivo	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	mag-13	ott-13
	Vetrina Aeroporto di Calvi con box interattivo	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	mag-13	ott-13
	Vetrina Aeroporto di Ajaccio con box interattivo	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	mag-13	ott-13
	Vetrina Aeroporto di Figari con box interattivo	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	mag-13	ott-13
	Site internet e APP	IMMATERIALE	Acquisti e forniture servizi	mag-13	dic-13
MASSA	Vetrina Fosdinovo	MATERIALE lav. pubblico	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	apr-15
	Vetrina mobile di Licciana Nardi	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	giu-13	apr-14
	Lab. Gusto I. A. Marina di Massa	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	giu-13	apr-15
	Lab. Gusto I. A. Bagnone	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	giu-13	apr-15
	Vetrina Canevara	MATERIALE	Lavori di manutenzione ordinaria, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	apr-15
LUCCA	Vetrina Vorno-Capannori	MATERIALE	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	set-13	mar-15
	Vetrina Seravezza	MATERIALE	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	set-13	mar-15
	Vetrina Barga	MATERIALE	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	set-13	mar-15
	Vetrina Ostello di Lucca	MATERIALE	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	set-13	mar-15

	Vetrina METE Viareggio	MATERIALE	Acquisto arredi per degustazione	mag-13	giu-13
	IAT Borgo a Mozzano	MATERIALE	Acquisto totem interno e pc integrato	set-13	mar-15
	IAT Castelnuovo Garfagnana Pro-Loce	MATERIALE	Acquisto totem interno e pc integrato	set-13	mar-15
	IAT Montecarlo	MATERIALE	Acquisto totem interno e pc integrato	set-13	mar-15
	IAT Camaiore	MATERIALE	Acquisto totem interno e pc integrato	set-13	mar-15
	IAT Massarosa	MATERIALE	Acquisto totem interno e pc integrato	set-13	mar-15
	IAT Bagni di Lucca	MATERIALE	Acquisto totem interno e pc integrato	set-13	mar-15
	Applicativi software per raccolta e distribuz. Info e e per dispositivi mobili	IMMATERIALE	predisposizione applicativi software , verifica, installazione apparati negli IAT, formazione	set-13	mar-15
GROSSETO	SISTEMI CFST	IMMATERIALE	Acquisti e forniture servizi	set-13	mar-15
	WEB TV	IMMATERIALE	Acquisti e forniture servizi	set-13	mar-15
LIVORNO	Vetrina Parco MONTIONI	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	apr-15
	SISTEMI CFST	MATERIALE	Acquisti e forniture servizi	nov-13	apr-15
	Vetrine espositori	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	nov-13	apr-15
PISA	Vetrina Terricciola	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	set-13	mar-15
NUORO	Vetrina Nuoro	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	ott-13	apr-15
	Vetrina Lanusei	MATERIALE	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	ott-13	apr-15

2.5 Realizzazione tecnica del Progetto

2.5.1 Metodologia

(a) metodo di implementazione delle attività,

Tutti i Partners sono "Pubbliche Amministrazioni" a carattere territoriale. Tale identità impone le modalità di implementazione (realizzazione) delle attività così come individuate a progetto.

Tutti i Partners attueranno interventi diretti affidando, nel caso di opere materiali, a terzi l'esecuzione. La scelta dei terzi e dei fornitori, nel caso di acquisti, avverrà attraverso due modalità:

- gara attivata attraverso formule diverse di bando;
- affidamento diretto (nel caso di *sottosoglia*¹ o per convenzioni esistenti presso l'Amministrazione).

Ogni partners attiverà individualmente i diversi procedimenti competenti assicurando la correttezza dell'iter, il rispetto dei tempi generali imposti dal Progetto Terragir2 fino alle fasi di collaudo e rendicontazione.

Tutti gli investimenti realizzati, in particolare quelli materiali, verranno garantiti nel loro vincolo di destinazione attraverso formule contrattuali concordate con le parti.

(b) ruolo di ciascun partner e giustificazione dell'assegnazione dei ruoli,

Ogni partner risulta direttamente coinvolto e responsabile degli investimenti sul proprio territorio.

I Partner risultano collegati direttamente e coordinati da un CAPOFILA che rappresenta il Progetto all'esterno. Tra i ruoli del Capofila, in collaborazione coi responsabili di Component, il monitoraggio qualitativo e di realizzo delle diverse attività.

In Terragir 2 i ruoli sono stati attribuiti sulla base delle esperienze maturate in Terragir 1. Nuovo ruolo ha assunto la Prov. di Nuoro come già citato nella nota a pag. 9.

(c) livello di coinvolgimento e partecipazione attiva dei partner,

Il progetto Terragir1 è partito nel 2009 con l'ambizioso proposito di confrontare e unificare sistemi di valorizzazione territoriali diversi, evolutisi nel tempo su territori diversi con dinamiche e fortune diverse.

Nel 2013 Terragir2 parte da una situazione fisica non modificata certamente ma che poggia almeno su un diverso elemento: le Amministrazioni di questi territori condividono una filosofia di sviluppo comune e vogliono realizzare cose simili, insieme !.

Su questa base di intenti è forte, innegabilmente, la diversa condizione strutturale dei diversi partners:

¹ Si precisa che per affidamento diretto si intende la realizzazione diretta da parte della Amministrazione (econo¹o o funzionario delegato) di acquisto di beni o servizi, senza procedura di gara ufficiale, all'interno di determinate soglie (Vedi ad es. Regolamento Economale Regione Liguria n. 3 del 2012 art. 5). Resta comunque inteso che per qualunque acquisto diretto senza procedura di gara deve essere comunque garantita l'economicità della spesa (dimostrabile attraverso l'acquisizione di 3-5 preventivi oppure facendo riferimento ad un elenco fornitori comunque aggiornato annualmente sulla base di verifiche e confronti di prezzi). Nella sostanza la frase "..... affidamento diretto....." dava per scontata la prassi riportata.

LIGURIA	La strutturazione delle VETRINE in Liguria è supportata da L.R. 21 marzo 2007, n. 13. (Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle Enotecche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa) e L.R. 30 aprile 2012, n. 19. (Valorizzazione dei prodotti agricoli provenienti da filiera corta. Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 marzo 2007, n. 13). Iniziata nel levante ligure, per sfruttare la maggiore dinamicità dimostrata dalla "Strada dei Saperi TuttiFrutti" e dalla "Strada del Castagno Itinerario dei Prodotti e delle Valli Genovesi", la strutturazione delle VETRINE nell'intero territorio regionale può oggi sfruttare la presenza di nuovi soggetti riconosciuti, tra i quali la Enoteca Regionale e la Oleoteca Regionale, che essendo direttamente a contatto con gli operatori garantiscono la gestione delle stesse Vetrine. Il coinvolgimento della Liguria è questa volta completo: con Terragir2 l'intero arco territoriale regionale avrà punti di riferimento comuni.
CORSICA	Dopo numerose vicissitudini ed esperienze conseguite, anche la Corsica, pur in mancanza di strutture produttive organizzate, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, intende promuovere il territorio e le produzioni tipiche agroalimentari andando ad intercettare direttamente il flusso turistico, che costituisce come per la Sardegna il principale target economico di riferimento, direttamente nelle "porte di transito" rappresentate oggi dagli Aeroporti.
Prov. TOSCANE	La Toscana, tra tutti i territori "Marittimi", ha certamente tradizione più antica nella valorizzazione dei propri territori e delle proprie produzioni apprezzate in tutto il mondo. Lucca e Grosseto, per motivi diversi, risultavano certamente più sviluppate avendo da tempo coniugato, organizzando di conseguenza, agricoltura e turismo. Tali province infatti si pongono come traino offrendo modelli di riferimento per tutti i partners. Sotto tale spinta hanno mostrato interesse crescente anche le altre province che, pur con intensità minore, intendono allinearsi su una strategia di incontro territoriale che abbia come possibile motore la Vetrina.
Prov. NUORO	Il concetto di Vetrina in Regione Sardegna non è nuovo, tanto che la stessa Regione ha pianificato una serie di punti strategici con riferimento le aree maggiormente turistiche dell'isola. Tale idea, maturata in Terragir 1, non è riuscita a concretizzarsi nei successivi progetti. In Terragir 2 La Provincia di Nuoro con opportuno dinamismo ha colto una occasione subentrando alla Regione per attuarne i propositi passati. Gli stessi Operatori incontrati in Terragir1 nei medesimi territori, vedranno la realizzazione di 2 Vetrine.

b) coinvolgimento di eventuali soggetti esterni al partenariato e loro funzioni,

LIGURIA _

Come accennato sopra, verranno coinvolti nella realizzazione progettuale, attraverso una procedura di bando, soggetti pubblico-privati riconosciuti ai sensi delle L.R. 21 marzo 2007, n. 13. (Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle Enotecche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa) e L.R. 30 aprile 2012, n. 19. (Valorizzazione dei prodotti agricoli provenienti da filiera corta. Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 marzo 2007, n. 13).

Tali soggetti risultano individuati in :

- Itinerario della Valli del Latte e Terre del Pesto;
- Itinerario dei Gusti e dei Profumi Tutti Frutti;
- Strada della Castagna - Itinerario dei Prodotti e delle Valli Genovesi
- Enoteca regionale della Liguria
- Oleoteca regionale della Liguria

L'esecuzione di alcuni interventi e il coinvolgimento negli specifici interventi (per possesso delle aree, per

diritti su beni e servizi, per opportunità del caso ecc.) vedranno di volta in volta la presenza di soggetti individuali (Comuni, Cooperative, ecc..) aderenti comunque ai soggetti sopra indicati e riconosciuti per LR. .

<i>Partner Progettuale Partenaire du Projet</i>	<i>Intervento Intervention</i>	<i>Descrizione dell'investimento Description de l'investissement</i>	<i>Soggetti terzi coinvolti localmente Les tierces parties impliquées localement</i>	<i>Modalità di coinvolgimento Façons de s'impliquer</i>
LIGURIA	Vetrina c/o ENOTECA pubblica regionale GENOVA	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Strada del Castagno GE, Enoteca Regionale, Privati (Ristoratori)	Bando di Gara riservato a Soggetti riconosciuti, Contratti di affidamento allargato ai partner dei soggetti riconosciuti
	Vetrina OLEOTECA pubblica regionale IMPERIA	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Oleoteca Regionale, Consorzio della DOP Riviera Ligure, Privati	Bando di Gara riservato a Soggetti riconosciuti, Contratti di affidamento allargato ai partner dei soggetti riconosciuti
	Vetrina ENOTECA pubblica regionale ORTOVERO SV	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Comune di Ortovero, Enoteca Regionale	
	Vetrine esistenti COMPLETAMENTI	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Strada Tuttifrutti, Strada del Castagno, Enoteca Regionale	Affidamento diretto / Bando riservato
	LIGURIA 7_ NETWORK VETRINE	Realizzazione NETWORK VETRINE Marittime	Tutti i partners progettuali, Enoteca Regionale della Liguria	

CORSICA _

Opera direttamente la fase di investimento materiale ed immateriale. Verranno coinvolte altre Amministrazioni pubbliche territoriali, le "Strade dei Sensi" che coprono l'intera regione, suddivisa in nove territori, ed i diversi produttori di riferimento.

<i>Partner Progettuale Partenaire du Projet</i>	<i>Intervento Intervention</i>	<i>Descrizione dell'investimento Description de l'investissement</i>	<i>Soggetti terzi coinvolti localmente Les tierces parties impliquées localement</i>	<i>Modalità di coinvolgimento Façons de s'impliquer</i>
CORSICA	Itinéraires physiques	Messa in opera segnaletica e cartellonistica	Collettività Territoriale di Corsica e Consiglio Generale di Corsica del Nord e Consiglio Generale di Corsica del Sud	Autorizzazione di installazione
	Vetrina Aeroporto di Bastia con box interattivo	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Camera di Commercio di Corsica del Nord	Convenzione di messa a disposizione
	Vetrina Aeroporto di Calvi con box interattivo	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Camera di Commercio di Corsica del Nord	Convenzione di messa a disposizione
	Vetrina Aeroporto di Ajaccio con box interattivo	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Camera di Commercio di Corsica del Sud	Convenzione di messa a disposizione

	Vetrina Aeroporto di Figari con box interativo	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Camera di Commercio di Corsica del Sud	Convenzione di messa a disposizione
	Site internet	Acquisti e forniture servizi	Intervento diretto	

Province della TOSCANA _

Dalle singole Province, veri partner realizzativi del Progetto Terragir 2, vengono coinvolti, a livello locale, i Comuni, in modo particolare, oltre ad altri soggetti (Istituti Alberghieri, Centro ME.TE.). Verranno coinvolte inoltre a livello partecipativo le Strade del vino, del gusto e dei sapori in Toscana

<i>Partner Progettuale Partenaire du Projet</i>	<i>Intervento Intervention</i>	<i>Descrizione dell'investimento Description de l'investissement</i>	<i>Soggetti terzi coinvolti localmente Les tierces parties impliquées localement</i>	<i>Modalità di coinvolgimento Façons de s'impliquer</i>
MASSA	Vetrina Fosdinovo	Lavori edili, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Comune di Fosdinovo (MS)	Progettazione e procedura di evidenza pubblica a cura del Comune di Fosdinovo a seguito di apposita Convenzione ex art. 50 reg. CE 1828/2006 tra Provincia e Comune
	Vetrina mobile di Licciana Nardi	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Comune di Licciana Nardi (MS)	Acquisto arredi/attrezzature mediante procedura di evidenza pubblica a cura del Comune di Licciana Nardi a seguito di apposita Convenzione ex art. 50 reg. CE 1828/2006 tra Provincia e Comune
	Lab. Gusto I. A. Marina di Massa	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Istituto Alberghiero di Marina di Massa	Acquisto arredi/attrezzature mediante procedura di evidenza pubblica a cura della Provincia, successivamente messe a disposizione dell' I.A. di Marina di Massa mediante Comodato d'uso gratuito
	Lab. Gusto I. A. Bagnone	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Istituto Alberghiero di Bagnone	Acquisto arredi/attrezzature mediante procedura di evidenza pubblica a cura della Provincia, successivamente messe a disposizione dell' I.A. di Bagnone mediante Comodato d'uso gratuito
	Vetrina Canevara	Lavori di manutenzione ordinaria, Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Intervento diretto Prov. MS	Progettazione e procedura di evidenza pubblica a cura della Provincia di Massa-Carrara su struttura di proprietà
LUCCA	Vetrina Vorno-Capannori	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	Comune di Capannori	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	Vetrina Seravezza	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	Comune di Seravezza	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	Vetrina Barga	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	Comune di Barga	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione

	Vetrina Ostello di Lucca	Acquisto arredi vetrine e attrezz. Informatiche	Comune di Lucca	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	Vetrina METE Viareggio	Acquisto arredi per degustazione	Provincia di Lucca	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al soggetto gestore con convenzione
	IAT Borgo a Mozzano	Acquisto totem interno e pc integrato	Comune di Borgo a Mozzano	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	IAT Castelnuovo Garfagnana Pro-Loce	Acquisto totem interno e pc integrato	Comune di Castelnuovo Garfagnana	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	IAT Montecarlo	Acquisto totem interno e pc integrato	Comune di Montecarlo	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	IAT Camaiore	Acquisto totem interno e pc integrato	Comune di Camaiore	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	IAT Massarosa	Acquisto totem interno e pc integrato	Comune di Massarosa	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	IAT Bagni di Lucca	Acquisto totem interno e pc integrato	Comune di Bagni di Lucca	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca- Beni affidati in gestione al Comune con Convenzione
	applicativi software per raccolta e distribuz. Info e e per dispositivi mobili	predisposizione applicativi software , verifica, installazione apparati negli IAT, formazione	Provincia di Lucca	procedura di evidenza pubblica negoziata gestita da Provincia di Lucca-
GROSSETO	SISTEMI CFST	Acquisti e forniture servizi	Centro METE	Affidamento servizi di gestione attraverso convenzione in atto
	WEB TV	Acquisti e forniture servizi	Centro METE	Affidamento servizi di gestione attraverso convenzione in atto
LIVORNO	Vetrina Parco MONTIONI	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Provincia di Livorno Sviluppo srl, Privati (aziende operanti nel settore dell'edilizia che forniscono case su ruote), Privati (aziende operanti nel settore dell'arredamento per	Trasferimento di finanziamento alla società in-house Provincia di Livorno, Procedure negoziata di cottimo fiduciario ai sensi del D.L. 163/2006, Comodato d'uso gratuito con apposita convenzione con il Comune di Suvereto)

	SISTEMI CFST	Acquisti e forniture servizi	uffici), Privati (imprese di pulizia per la sistemazione del terreno), Comune di Suvereto.	Trasferimento di finanziamento alla società in-house Provincia di Livorno, Procedure negoziata di cottimo fiduciario ai sensi del D.L. 163/2006
	Vetrine espositori	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi		Trasferimento di finanziamento alla società in-house Provincia di Livorno, Procedure negoziata di cottimo fiduciario ai sensi del D.L. 163/2006
PISA	Vetrina Terricciola	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	Comune di Terricciola (proprietario dell'immobile) e Soggetti Terzi (gestione servizi)	Intervento diretto e affidamento servizi attraverso procedure negoziate e stipula di convenzione/contratto

Prov. di Nuoro _ la provincia coinvolta opererà attraverso Istituzioni pubbliche locali (Comuni) e soggetti imprenditoriali (Cooperative). Risulteranno inoltre coinvolti Strade del vino in Sardegna ed in particolare la Strada del (Vino) Cannonau.

Partner Progettuale <i>Partenaire du Projet</i>	Intervento <i>Intervention</i>	Descrizione dell'investimento <i>Description de l'investissement</i>	Soggetti terzi coinvolti localmente <i>Les tierces parties impliquées localement</i>	Modalità di coinvolgimento <i>Façons de s'impliquer</i>
NUORO	Vetrina Nuoro	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi	La "Strada del Vino Cannonau" (Associazione senza scopo di lucro)	I locali saranno affidati in comodato d'uso gratuito. L'associazione sarà coinvolta mediante Protocollo di Intesa nell'allestimento e nella gestione, anche successivamente alla fine del progetto
	Vetrina Lanusei	Acquisto arredi/attrezzature vetrine e fornitura servizi		

(c) **Modello di gestione del Progetto** (ad es. Comitato di pilotaggio, eventuali altri specifici organismi di Progetto, gruppi di lavoro, ecc.),

E' prevista una gestione coordinata del Progetto attraverso:

- 1) COMITATO DI PILOTAGGIO (con tutti i Partners principali) da tenersi almeno ogni sei mesi.
- 2) Responsabili di Component Progettuale

CAPOFILA di Progetto		REGIONE LIGURIA
<i>Component</i>	<i>Attività</i>	<i>Responsabile di Component</i>
Component 0	Preparazione Progetto	Regione LIGURIA
Component 1	Coordinamento e Gestione Progetto	Prov. di GROSSETO
Component 2	Vetrine Network	Regione LIGURIA
Component 3	Investimenti	ODARC

- 3) Gruppo di lavoro della COMUNICAZIONE che verrà realizzato nell'ambito della azione NET WORK VETRINE e avrà ruolo di supporto alle decisioni a favore del Comitato di Pilotaggio

(d) **procedure di controllo interne, di monitoraggio e valutazione delle attività.**

- Predisposizioni DUR
- Monitoraggi semestrali
- Contatti diretti in ambito NET WORK VETRINE

2.6 Numero delle attività suddiviso per Componente

Numero Componente Indicare nr. Progressivo **0** **Periodo di realizzazione** Indicare data inizio **Marzo 2012** Indicare data fine **Febbraio 2013**
Titolo Componente **ATTIVITA' PREPARATORIE**

<i>N. Azione</i>	<i>Titolo Azione</i>	<i>N. Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Partner coinvolti</i>	<i>Ruolo partner per attività</i>	<i>Localizzazione attività</i>
0.1	Animazione preliminare	0.1	Contatto con i diversi partners di Terragir e promozione della nuova idea progettuale	Regione Liguria	Coordinatore	Genova
0.2	Diffusione idea progettuale	0.2.1	Contatti territoriali da parte dei singoli Partners finalizzati alla enunciazione della idea progettuale e prima verifica di incontro delle diverse esigenze manifestate in occasione di TERRAGIR	Tutti i Partners	Attuatori	Tutti i territori dei Partners
		0.2.2	Raccolta dati e informazioni, Verifiche di fattibilità delle diverse opzioni di investimento riscontrate sul territorio e valutazioni delle possibili varianti	Tutti i Partners	Attuatori	Tutti i territori dei Partners
0.3	Predisposizione progettuale	0.3.1	Adattamento dei riscontri territoriali alle indicazioni di bando, definizione strategia progettuali	Tutti i Partners	Attuatori	Tutti i territori dei Partners
		0.3.2	Stesura progetto e presentazione	Regione Liguria	Attuatore	Genova
		0.3.3	Predisposizione atti complementari alla approvazione finale del progetto	Tutti i Partners	Attuatori	Tutti i territori dei Partners

Prodotti

Numero Componente	0	Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	ATTIVITA' PREPARATORIE	

N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
0.1	Contatti	15	ODARC – Regione Liguria	Marzo 2012
0.2	Incontri ta i potenziali partners	25	ODARC – Regione Liguria	Marzo – Giugno 2012
	Riunioni	12		
	Sopralluoghi presso potenziali siti di interesse progettuale	25		
	Acquisizione Documentazione preliminare in riferimento ai potenziali investimenti	30		
0.3	Incontri di partenariato	3	ODARC – Regione Liguria	Aprile-Giugno 2012
	Predisposizione schede progettuali	8	ODARC – Regione Liguria	Giugno 2012
	Interscambio dati - visite	5	ODARC – Regione Liguria	Giugno 2012
	Predisposizione Progetto	1	ODARC – Regione Liguria	Giugno 2012
	Atti complementari alla presentazione	3	ODARC – Regione Liguria	Dicembre 2012 – Febbraio 2013

Numero ComponenteIndicare nr. Progressivo **1****Periodo di realizzazione**Indicare data inizio **APRILE 2013**Indicare data fine **MAGGIO 2015****Titolo Componente****COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO**

<i>N. Azione</i>	<i>Titolo Azione</i>	<i>N. Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Partner coinvolti</i>	<i>Ruolo partner per attività</i>	<i>Localizzazione attività</i>
1.1	Attività di coordinamento e gestione delle attività progettuali	1.1.1	Verifica e responsabilizzazione dei Partners in relazione ai diversi ruoli e compiti relativi alla esecuzione progettuale così come indicati in "Manuale d'Uso Progetti Semplici" Rev_2_0_040412_IT. Attivazione delle Convenzioni con AUG ed Interpartenariali	Partner 1	Responsabile del coordinamento e della gestione delle attività	Area transfrontaliera
				Tutti i Partners	Partecipano al CdP	
		1.1.2	Organizzazione e gestione degli incontri del Comitato di pilotaggio di progetto (almeno 2 incontri l'anno) mediante la definizione di un piano d'azione per ottimizzare le riunioni in funzione delle attività previste. Predisposizione delle relazioni di avanzamento dei lavori e del materiale informativo.	Partner 1	Responsabile del coordinamento e della gestione delle attività e partecipazione alle riunioni di CdP Responsabile dell'avanzamento del progetto e dei progress report.	Area transfrontaliera
				Tutti i Partners	Collaborano alla redazione dei progress report	
1.2	Monitoraggio del progetto	1.2.1	Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario del progetto mediante la redazione di report periodici così come definiti e calendarizzati in "Manuale d'Uso Progetti Semplici" Rev_2_0_040412_IT Il piano di monitoraggio sarà predisposto nell'ambito delle riunioni del CdP e sarà attuato in stretta collaborazione con i Partner, che garantiranno un monitoraggio delle proprie attività.	Partner 1	Responsabile del monitoraggio	Liguria
				Tutti gli altri Partners	Collabora al monitoraggio	Toscana, Sardegna e Corsica
1.3	Rendicontazione delle spese	1.3.1	Gestione economica del progetto e redazione semestrale dei report finanziari e DUR Identificazione del soggetto certificatore e affidamento incarico professionale per la certificazione delle spese sostenute.	Partner 1	Responsabile della gestione amministrativa e della rendicontazione	Area transfrontaliera
				Tutti i Partners	Partecipazione alla rendicontazione	
1.4	Verifica e azioni correttive	1.4.1	Definizione delle azioni correttive in fase di avanzamento del progetto e loro attuazione in coordinamento con i responsabili ed i partenariati attivati nell'ambito dei sottoprogetti. Valutazione dell'avanzamento e della realizzazione del progetto, mediante l'analisi degli indicatori di realizzazione e di risultato e verifica del grado: 1. di efficienza ed efficacia della realizzazione, 2. di efficacia dei risultati, 3. di efficacia degli impatti attesi.	Partner 1	Responsabile della verifica dell'efficacia progettuale	Liguria
				Tutti gli altri Partners	Collabora alla verifica	Toscana, Sardegna e Corsica
		1.4.2	Definizione di eventuali misure correttive e partecipazione a specifiche riunioni di assistenza e	Partner 1	Responsabile dell'implementazione delle misure correttive	Liguria

		soluzione dei problemi eventualmente incorsi nell'attuazione dei sottoprogetti / azione di sistema ai fini dell'attuazione di azioni correttive.	Tutti gli altri Partners	Partecipazione all'applicazione misure correttive	Toscana, Sardegna e Corsica
--	--	--	--------------------------	---	-----------------------------

Prodotti

Numero Componente	<i>1</i>	Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	COORDINAMENTO, GESTIONE E MONITORAGGIO	

N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
	Titolo e descrizione qualitativa del prodotto	Descrizione quantitativa del prodotto	Partner	Indicare la data prevista di realizzazione del prodotto
1.1	Comitati di pilotaggio	4	Regione Liguria	Apr. e Sett. 2013 e 2014 Marzo 2015
	Verbali di comitato di pilotaggio	4	Regione Liguria	Giugno 2013-Dicembre 2014
	Modifiche di PdA	1	Tutti i partner	Luglio 2014
1.2	Report di monitoraggio progettuale	6	Regione Liguria	Dicembre 2013 e Luglio 2014
	Rendicontazione scritta attività svolta	6	Regione Liguria	In coincidenza con i CdP
	Valutazione intermedia prodotti realizzati	2	Regione Liguria	Dicembre 2013 e Ottobre 2014
1.3	Predisposizione DUR	4	Regione Liguria	Sett. 2013 a Apr. Sett. 2014 Apr. 2015
	Affidamento incarico Certificatore - DELIBERE	9	Regione Liguria	Giugno 2013
	Modifiche di Budget	1	Regione Liguria	Ottobre 2014
1.4	Individuazione di indicatori di efficacia ed efficienza	4	Regione Liguria	Apr 2013
	Monitoraggio di efficacia ed efficienza	4	Regione Liguria	Apr. e Sett. 2013 e 2014 Marzo 2015
	Valutazione congiunta delle risultanze e decisione di intervento (documento)	1	Regione Liguria	Apr. e Sett. 2013 e 2014 Marzo 2015

NB. Ipotizzando una durata di 24 mesi avemo n.1 rapporto iniziale, n. 3 rapporti semestrali, n. 1 rapporto conclusivo e n. 1 rapporto finale di attività. Inoltre, al fine di assicurare il coinvolgimento di personale dei partner nell'ambito della Component 1 anche a fronte di una mancanza di spesa per il personale interno, la convenzione interpartenariale garantirà specificatamente tale aspetto così come quella tra Capofila ed AUG.

Numero Componente	Indicare nr. Progressivo 2	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio	Indicare data fine		
Titolo Componente	COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DATI (NetWork Vetrine Marittime)					
<i>N. Azione</i>	<i>Titolo Azione</i>	<i>N. Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Partner coinvolti</i>	<i>Ruolo partner per attività</i>	<i>Localizzazione attività</i>
2.1	Impostazione procedure Vetrine Network e attivazione Gruppo di Lavoro	2.1.1	Avvio sviluppo documentale e delle procedure selettive pro bando / affidamento diretto	Regione Liguria	Attuatore	GENOVA
		2.1.2	Attivazione Ufficio di Comunicazione e Gruppo di Lavoro	Regione Liguria e Tutti i partners	Attuatore	Intero territorio interessato al progetto
2.2	Censimento modelli e strumenti di comunicazione e Piano di Comunicazione	2.2.1	Esecuzione censimento	Regione Liguria e i Partner di progetto	Attuatore e Soggetti collaboratori	Intero territorio interessato al progetto
		2.2.2	Catalogazione e Analisi			
		2.2.3	Formulazione proposte (Piano di Comunicazione)			
2.3	Realizzazione strumenti e materiali di comunicazione	2.3.1	Realizzazione WEB BOX	Regione Liguria e i Partner di progetto	Attuatore e Soggetti collaboratori	Intero territorio interessato al progetto
		2.3.2	Prodotti di comunicazione			
2.4	Predisposizione 3T2	2.4.1	Predisposizione del Testimonial Territoriale Terragir2 (3T2)	Tutti Partner	Attuatori	Intero territorio interessato al progetto
		2.4.2	Distribuzione dei 3T2			
2.5	Realizzazione congiunta Eventi di Comunicazione	2.5.1	Realizzazione eventi	Tutti Partner	Attuatori	Intero territorio interessato al progetto
2.6	CAPITALIZZAZIONE VETRINE	2.6.1	Attività di capitalizzazione NETWORK VETRINE	Tutti Partner	Attuatori	Intero territorio interessato al progetto

Prodotti

Numero Componente	2	Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DATI (NetWork Vetrine Marittime)	

N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
2.1.1	Bando concorsuale ed eventuale pre-selezione	1	Regione Liguria	2° semestre 2012
2.1.2	Documento Finale	1	Regione Liguria	2° semestre 2012
2.1.3	Contratto / Convenzione	1	Regione Liguria	2° semestre 2012
2.2.1	Interviste	10	Regione Liguria	1° semestre 2013
2.2.2	REPORT FINALE Indagine	1	Regione Liguria	2° semestre 2013
2.2.2	D.B. VETRINE	1	Regione Liguria	2° semestre 2013
2.2.3	PIANO DI COMUNICAZIONE	1	Regione Liguria	2° semestre 2013
2.3.1.	Comunicati news letters	24	Regione Liguria	Per tutta la durata del progetto
2.3.2	WEB BOX	1	Regione Liguria	1° semestre 2013
2.3.3	Comunicati stanpa	15	Regione Liguria	Per tutta la durata del progetto
2.4.1	Testimonial Territoriali Terragir 2	8 x 30	Regione Liguria	1° semestre 2014
2.5.1	Partecipazione eventi comuni da Piano di Comunicazione	3	Regione Liguria	Per tutta la durata del progetto
2.5.1	Evento di chiusura	1	Regione Liguria	1° quadrimestre 2014
2.6.1	Partecipazione ad eventi di capitalizzazione	2	Regione Liguria	2° semestre 2013 - a fine progetto

Numero Componente	Indicare nr. Progressivo 3	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio MAGGIO 2013	Indicare data fine DICEMBRE 2014
Titolo Componente	INVESTIMENTI			

<i>N. Azione</i>	<i>Titolo Azione</i>	<i>N. Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Partner coinvolti</i>	<i>Ruolo partner per attività</i>	<i>Localizzazione attività</i>
3.1	Avviamento procedure	3.1.1	Approvazione bandi di gara , avvio delle procedure di selezione offerte e scelta progetti. Avvio procedure per la valutazione preventivi acquisto attrezzature e prestazioni di servizio.	Tutti i Partners	Partecipazione diretta	Area transfrontaliera (vedi dettaglio delle località interessate)
		3.1.2	Negoziante e procedure di approvazione offerte Avvio delle procedure di impegno ai soggetti selezionati e stipula convenzioni o atti concorrenti			
3.2	Attuazione investimento	3.2.1	Avvio dei lavori e apertura cantieri. Avvio procedure per acquisizione attrezzature e prestazioni di servizio.			
		3.2.2	Monitoraggio attuazione lavori attraverso contatti con le direzioni lavori. Verifiche sugli andamenti delle prestazioni e servizi attivati			
		3.2.3	Valutazione ed approvazione varianti in corso d'opera.			
		3.2.4	Chiusura lavori ed acquisizione documentazione di competenza, relazioni finali ec...			
3.3	Collaudi	3.3.1	Verifiche e collaudi documentali preliminari sui lavori eseguiti, sulle forniture di beni e servizi prestati.			
		3.3.2	Verifiche e collaudi in cantiere. Verifiche e collaudi attrezzature, software, sistemi dati ecc...			
		3.3.3	Predisposizione atti per la liquidazione per stati di avanzamento lavori o a chiusura definitiva dei lavori stessi.			

Prodotti

Indicare, per ciascuna componente, i prodotti previsti, il partner responsabile, e la data prevista di realizzazione. (ad es. nr. di seminari, Sito Web, nr. pubblicazioni)

Per **prodotti**, si intende la realizzazione concreta (materiale e/o immateriale) che deriva dall'attività.

Numero Componente	3	Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	INVESTIMENTI	

n. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Quantità	Partner responsabile	Data realizzazione
3.1	Bandi di avvio procedure	8	Grosseto	Maggio – Settembre 2013
	Deliberazioni di affidamento lavori e relativo impegno	8	Grosseto	Giugno-Ottobre 2013
	Convenzioni stipulate	8	Grosseto	Giugno-Dicembre2013
3.2	Verbali di avvio lavori	19	Grosseto	Settembre-Dicembre 2013
	Monitoraggio Lavori - Relazioni	18	Grosseto	Dicembre 2013 e Dicembre2014
3.3	NUOVE VETRINE (Collaudi)	19	Grosseto	Giugno 2014-Marzo 2015
	Altri collaudi (adeguamenti e forniture apparecchiature in sedi diverse dalle Vetrine Nuove)	6	Grosseto	Giugno 2014-Marzo 2015
	Verbali di chiusura lavori	19	Grosseto	giu-14
	Mandati di Pagamento	40	Grosseto	giu-14
	Realizzazione nuove vetrine	19	Grosseto	Giugno 2014-Marzo 2015
	VETRINE esistenti adeguate, potenziate e completate	10	Grosseto	Giugno 2014-Marzo 2015
	Applicazioni mobile	2	Grosseto	Giugno 2014-Marzo 2015

2.7 Sostenibilità del Progetto

2.7.1 Misure per la sostenibilità del Progetto

1. equilibrio dei flussi finanziari (in entrata e in uscita)

L'equilibrio dei flussi finanziari del progetto è garantito, in entrata, dalla disponibilità dei soggetti partner Italiani di anticipare la spesa attraverso propria copertura di bilancio mediante capitoli dedicati. La quota di finanziamento nazionale viene garantita dal Fondo di Rotazione a garanzia dell'intero programma.

Per il partner Corsica oltre alla capacità di anticipazione esiste garanzia di cofinanziamento diretto così come indicato nella lettera di candidatura.

La spesa, così assicurata, viene costantemente monitorata da un doppio sistema di controllo: il primo, interno ad ogni partner pubblico, costituito dai diversi uffici competenti in materia di Bilancio e Ragioneria (che esplicano i controlli vagliando i singoli provvedimenti di impegno, accertamento e liquidazione) , il secondo, imposto da programma, attraverso la certificazione della spesa prima della sua assunzione a sistema, validazione da parte del STC per la liquidazione compensativa a saldo, dal parte della Autorità di Gestione del Programma stesso.

Finita la fase di investimento progettuale, il prodotto progettuale creato (l'investimento appunto), genera attività che concorrono alla sua stessa sostenibilità nel tempo.

2. impatto del progetto sia in fase di realizzazione che in fase di gestione (ad esempio tenendo conto dei ricavi, dei rientri non tariffari, dei rientri tariffari, dei contributi UE, di altri contributi, dei costi d'esercizio, ecc.);

Le opere realizzate a progetto hanno un impatto diretto sulle economie locali tramite l'acquisto dei beni e servizi richiesti per la realizzazione delle opere e tramite i redditi distribuiti ai lavoratori impegnati nella esecuzione delle stesse. Buona parte delle attrezzature ed arredi risulteranno probabilmente realizzati, almeno in alcune parti della componentistica, in territori non coincidenti con quelli di programma ma su questi generano certamente un ritorno economico in termini di servizio prestato.

Le realizzazioni progettuali, singolarmente, realizzano una migliore e più evoluta offerta in grado di influenzare positivamente gli incrementi turistici locali. Ne consegue che la produzione agroalimentare promossa avrà ulteriori opportunità di incontrare possibili acquirenti garantendo idonei livelli di reddito a garanzia/incremento dei posti di lavoro collegati.

La rete di comunicazione tra i diversi punti fisici, inoltre, amplifica tale tipo di potenzialità che si porrà nella condizione di potersi organizzare in veri e propri « pacchetti integrati di offerta turistica » con potenzialità concorrenziali anche a livello internazionale.

Le vetrine contribuiranno a realizzare maggiore consapevolezza e cultura intorno ai prodotti agroalimentari di qualità del territorio marittimo incrementandone il consumo. La consapevolezza apre alla conoscenza che risulta l'elemento essenziale per l'evoluzione nei sistemi sociali complessi.

3. capacità di generare valore aggiunto attraverso attività sostenibili;

Il progetto realizza luoghi fisici attrezzati e sistemi che hanno come scopo supportare attività diversificate (quelle appunto ritenute proprie delle vetrine) che concorrono ad avvicinare sempre più produzione economiche (i prodotti agroalimentari) alle diverse forme di mercato. Tali azioni, spesso indicate come valorizzazione / promozione, entrano a far parte dei costi di commercializzazione a loro volta inglobati in quelli di produzione di un bene economico. Tale segmento di "costo di produzione" viene accettato dai sistemi produttivi in quanto contribuiscono a più elevati riconoscimenti dei mercati in quanto unici nel presentare le peculiarità del prodotto ricercate dai mercati appunto. Tale "accettazione di costo", da parte dei sistemi produttivi, si è accompagnato con l'evoluzione del concetto di "qualità" della produzione agroalimentare ormai consolidato almeno nel panorama europeo. La trasmissione della "qualità" così come della "tipicità", della "storia/tradizione" è affidata, nei nuovi mercati, dai sistemi di valorizzazione appunto.

4. capacità di generare occupazione regime, capacità di migliorare il benessere della popolazione locale attraverso l'espansione dei servizi.

I sistemi di valorizzazione / promozione si evolvono specializzandosi sempre più nelle tecniche di comunicazione, nelle diverse forme di packaging, nelle tecnologie della trasformazione e del condizionamento alimentare, nella metodologia di valutazione organolettica, nella realizzazione di nuovi servizi di supporto e logistici, nell'abbinamento gastronomico, nella realizzazione di servizi turistici

integrati, nelle evolute formule di marketing territoriale Le nuove professioni generate dalla valorizzazione dei prodotti agroalimentari risultano innumerevoli esaltate peraltro, in modo orizzontale, dalle evoluzioni tecnologiche in campo informatico abbinato all'informazione. Tale opportunità vengono colte sia dai giovani, sfruttando anche gli aggiornati programmi di studio scolastico, sia dalla produzione agroalimentare e dai servizi ad essa collegati.

5. Prospettive di utilizzo degli investimenti realizzati con particolare riferimento al proseguimento anche per quelle attività gestite da amministrazioni terze.

		Prospettive individuali di utilizzo Investimenti	Prospettive Comuni di utilizzo Investimenti
Partner 1 CAPOFILA	LIGURIA	Garanzia di mantenimento investimenti in forma di Contratto e/o Convenzione nel periodo di vincolo. Oltre tale periodo il mantenimento funzionale degli investimenti viene garantito dal fatto che la gestione di tali luoghi è impostato, fin dall'inizio, su soggetti associativi riconosciuti dalla Regione Liguria che continueranno ad operare sul territorio ligure per perseguire la politica regionale in termini di valorizzazione dei prodotti e dei territori. La specifica gestione puntuale delle Vettrine Viene ulteriormente garantita da soggetti anche di natura privata aderenti alle Strade dei Prodotti, alla Enoteca Regionale o alla Oleoteca Regionale.	Il complesso di VETRINE verrà collegato direttamente, in ambito progettuale, da VETRINE NetWork che andrà a realizzare una rete di intercomunicazione ed interscambio dalla quale ci attendiamo la costruzione di rapporti duraturi basati su criteri puramente economici. Si pensa inoltre che tale rete, necessariamente da implementare per obiettivi progettuali immanenti, possa costituire un ottimo presupposto per iniziative, anche progettuali, future tra i diversi partners.
Partner 2	CORSICA	Tutti gli investimenti vengono realizzati e gestiti da ODARC che, di conseguenza, ne garantisce il funzionale mantenimento anche dopo la conclusione del vincolo progettuale.	
Partner 3	Prov. di GROSSETO	Attraverso l'affidamento alle Strade di prodotto ed ai vari consorzi di produzione della Maremma dei servizi inerenti le Vettrine, la prov. di Grosseto garantisce la funzionalità dei centri anche oltre i periodo di vincolo progettuale. Analogo discorso per tutte le applicazioni informatiche e mediatico - informatiche che verranno realizzate in quanto inserite nel più ampio contesto dei sistemi informativi della promozione regionale.	
Partner 4	Prov. di LIVORNO	La Provincia inserisce i suoi investimenti nella rete di informazione turistica gestita direttamente o direttamente controllata tramite convenzioni e contratti con altri soggetti pubblici (Comune)	
Partner 5	Prov. di LUCCA	La Provincia inserisce i suoi investimenti nella rete di informazione turistica gestita direttamente o direttamente controllata tramite convenzioni e contratti con altri soggetti pubblici (Comuni)	

Partner 6	Prov. di MASSA CARRARA	La Provincia attraverso Convenzione con i Comuni di riferimento e con gli Istituti scolastici provvede a garantire la funzionalità degli investimenti anche oltre il periodo di vincolo progettuale.
Partner 7	Prov. di PISA	Provvede con specifica convenzione con il Comune.
Partner 8	Prov. di NUORO	Le specifiche convenzioni tra le Prov. di Nuoro e di Ogliastra, nonché con la CCIAA di NU, garantiranno la funzionalità delle vetrine che vedranno nella STRADA del CANNONAU soggetto probabilmente gestore di rispettivi punti vendita e informativi.

2.7.2 Effetto moltiplicatore del Progetto

Moltiplicatore – Tabella sulla fase di realizzazione del progetto

A partire dal budget del progetto, nella tabella seguente è sufficiente indicare la percentuale di spesa del progetto destinata alle voci indicate (la cui somma dovrà dare 100).

Si ricorda che a partire da questi dati, il Programma calcolerà i dati relativi al Moltiplicatore (PIL e Occupazione)

Tabella sulla fase di realizzazione del progetto

<i>Spese</i>	<i>Tipologie di spese</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Importi</i>
		(%)	(€)
Spese di investimento (in conto capitale)	1) Macchinari e impianti (macchinari tecnici di produzione, gli strumenti possono andare ad esempio da grosse presse meccaniche a forbici e spillatrici)	25,42%	€ 505.241,52
	2) Attrezzature elettroniche ed ottiche (ad esempio computer, telefoni, stampanti, macchine fotografiche digitali, cannocchiali, microscopi)	20,38%	€ 405.000,00
	3) Mezzi di trasporto (ad esempio automobili, motorini, camion, pullman, trattori)	0,00%	€ -
	4) Immobilizzazioni immateriali (software, programmi per computer, diritti di brevetto, diritti d'autore per opere di ingegno)- INFRASTRUTTURE	16,86%	€ 335.061,18
	5) Altre spese in conto capitale	0,00%	
Spese correnti di realizzazione	6) Servizi di consulenza (ad esempio servizi di avvocati e notai, commercialisti, ingegneri ed architetti)	20,56%	€ 408.606,93
	7) Pubblicità e marketing (Spese di promozione, per la realizzazione e messa in onda di strumenti pubblicitari)	8,02%	€ 159.500,00
	8) Amministrazione pubblica (Spese per servizi resi dalla PA nella realizzazione del progetto)	8,65%	€ 171.976,43
	9) Altre spese correnti	0,11%	€ 2.163,94
TOTALE		100,00%	€ 1.987.550,00

Moltiplicatore – Questionario dedicato alla fase di funzionamento (dopo la fine del progetto).

Per una valutazione economica del progetto, una volta terminati il finanziamento e le attività (prevedendo gli effetti a 5 anni dalla fine del progetto) si richiede di dare una risposta, anche indicativa, alle seguenti domande:

1. Se il progetto è realizzato con uno scopo preciso indicare tali finalità ponendo una ✓ a fianco delle risposte seguenti (sono ammesse risposte multiple)
 - a. Il progetto non ha un obiettivo successivo alla fase di realizzazione (obiettivo di lungo termine)
 - b. Incremento delle presenze turistiche nel territorio ✓
 - c. Aumento della competitività imprenditoriale nel mercato estero ✓
 - d. Aumento della competitività imprenditoriale nel mercato nazionale ✓
 - e. Altro

2. Se è stata selezionata la risposta **b)** indicare di quanto potranno crescere le presenze turistiche annuali nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: **35%**; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto: **5** %. Elencare inoltre i servizi turistici che saranno potenziati (ad esempio alberghi, trasporti, cultura, sport e svago ecc.): **Ricettività diffusa** (Agriturismi, Bed&Breksfast...) e **Trasporti** (miglioramento viabilità/segnaletica in particolare). **Si prevede inoltre un incremento delle attività di esternalizzazione e internazionalizzazione delle imprese coinvolte.**

3. Se è stata selezionata la risposta **c)** indicare di quanto potranno crescere le esportazioni annue delle imprese del territorio nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: **15%**; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto: **44**%. Elencare inoltre per quali settori tali esportazioni aumenteranno (ad esempio, alimentare, tessile, automezzi, meccanica ecc.): **agroalimentare**

4. Se è stata selezionata la risposta **d)** indicare di quanto potranno diminuire le importazioni annue del territorio nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: **7%**; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto: **2**%. Elencare inoltre per quali settori tali importazioni diminuiranno (ad esempio, alimentare, tessile, automezzi, meccanica ecc.): **agroalimentare**

3. BUDGET DEL PROGETTO

Le Tabelle relative a questa Sezione sono contenute nel file:

PRONTUARIO PROGETTO TERRAGIR2 excell

SCHEDA PARTNER**4. Capofila (Regione Liguria)**

Nome dell'organismo	Regione Liguria	
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura	
Paese	Italia	
Stato giuridico	Ente Pubblico	
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	849050409	
Sede Legale	VIA FIESCHI 15 - GENOVA - 16121 GENOVA	
Sede Operativa	VIA BOSCO 15 - GENOVA - 16121 GENOVA	
Indirizzo mail	dirgen.agrituris@regione.liguria.it	
Rappresentante dell'organismo	Luca Fontana	
Responsabile di progetto	Roberto Barichello	
Telefono	0039.0187.278781 – 0039.335.1235885	
Fax	0039.0187.278785	
E-mail	roberto.barichello@regione.liguria.it	
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari		
Banca	BANCA CARIGE S.P.A.	
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO 39	
Codice postale e Comune	16121 GENOVA	
Paese	ITALIA	
N° conto / IBAN	IT41G0617501472000000198890	
Codice SWIFT	CRGEITGG090	
Codice Banca	ABI 6175 CAB 1472	
Titolare del conto	REGIONE LIGURIA	

4.1 Finalità e obiettivi dell'organismo partner e settori d'intervento

La Regione intende affrontare tematiche e problematiche comuni in materia di politiche di sviluppo dell'area rurale rafforzando il legame tra Agricoltura, Pesca, Turismo e Ambiente:

- individuare nuove strategie di governance (metodologie e strumenti) per programmare e attuare azioni pilota per la gestione e la manutenzione delle risorse in senso lato (terra e mare)
- approfondire le conoscenze territoriali (stato delle risorse ittiche e uso del suolo)
- aumentare la capacità produttiva dei territori ricreando una base produttiva stabile e favorendo la creazione di nuove forme di occupazione
- migliorare le strategie per la promozione dei territori rurali e la commercializzazione delle produzioni agricole con particolare riferimento a quelle certificate e tipiche;

4.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto

1. Attuazione di leggi regionali e loro regolamentazione:
 - LR n.13 del 2007 che disciplina gli itinerari dei gusti e dei profumi della Liguria, le enoteche regionali;
 - LR n. 22 del 2004 che disciplina i servizi di sviluppo agricolo;
 - LR n. 37 del 2007 sulla disciplina degli agriturismi, pescaturismo e ittiturismo;
 - LR n. 36/99 sulla promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
 - L.R. n. 50/2009 sulla disciplina per la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura;
 - L.R. 30 aprile 2012, n. 19. Valorizzazione dei prodotti agricoli provenienti da filiera corta. Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 marzo 2007, n. 13
2. Definizione e attuazione dei programmi annuali di promozione, valorizzazione e qualificazione delle produzioni agroalimentari e ittiche;
3. Realizzazione, coordinamento e/o finanziamenti di progetti di ricerca, sperimentazione, promozione, informazione e servizi alle imprese;
4. Attuazione delle misure del PSR e FEP;
5. Messa a punto di linee guida di indirizzo e programmazione per i settori pesca e acquacoltura con particolare riferimento alla gestione degli spazi dedicati.

4.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

4.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

- Programma Marittimo Italia Francia - Progetto Semplice TERRAGIR (Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero).
- Programma MED Progetto FLORMED. Il progetto è finalizzato a realizzare una cooperazione transnazionale tra attori pubblici e privati per attivare strategie di innovazione e sviluppo economico in grado di avere impatti positivi sulla floricoltura mediterranea a medio e lungo termine.

4.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

- INTERREG III C - progetto MEDITERRITAGE: valorizzazione economica delle risorse naturali e culturali delle montagne mediterranee. Sviluppo economico attraverso sottoprogetti di valorizzazione delle produzioni rurali;
- INTERREG III C - progetto PROMSTAP: assicurare la qualità e la certificazione della filiera agro-ittico-alimentare attraverso la promozione dell'innovazione e strumenti e delle politiche regionali;
- INTERREG Spazio Alpino - progetto NEPROVALTER finalizzato alla creazione di una rete di luoghi, servizi e produzioni rurali locali: azioni di potenziamento, promozione, educazione;
- Programma Marittimo Italia Francia - Progetto Semplice BIOMASS (Politiche e strumenti per la valorizzazione delle biomasse come fonte energetica rinnovabile) Il progetto intende promuovere un utilizzo sostenibile delle biomasse forestali e agricole come fonti energetiche rinnovabili e come opportunità per diminuire i costi energetici, l'utilizzo di combustibili fossili e l'inquinamento atmosferico;
- Programma Life -. progetto BIOMASS "materiali biodegradabili per l'agricoltura e il turismo" finalizzate a dimostrare le possibilità di impiego di materie prime biodegradabili nel settore agricolo e turistico;
- Programma Ecos Overture . progetto INTEGRADEV 1999 – 2002 partner Liguria , Alentajo, Scozia, Arad (Romania), Lomza (Polonia), Progetto di cooperazione finalizzato, scambio e applicazione di modelli, metodologie e strategie per lo sviluppo regionale sostenibile;

- Programma Marittimo Italia Francia - Progetto Semplice BIOMASS (Politiche e strumenti per la valorizzazione delle biomasse come fonte di energia rinnovabile).
- Programma Marittimo Italia Francia – Progetto Strategico MARTE+ (MARE, RURALITÀ E TERRA: POTENZIARE L'UNITARIETÀ STRATEGICA)
-

4.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

La Regione Liguria è Ente pubblico con competenza e funzione legislativa, regolamentare, amministrativa e finanziaria. E' responsabile degli strumenti di indirizzo, di programmazione e in generale della *governance*.

Rientrano tra le principali attività di competenza regionale i seguenti settori: agricoltura, pesca ed acquicoltura, ambiente e turismo

La Regione è strutturata in strutture con adeguate e specifiche competenze e professionalità interne tecniche e amministrative.

Il Dipartimento Agricoltura è inoltre responsabile della gestione e della attuazione del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 (PSR) e del Fondo europeo per la pesca (FEP).

Competenze acquisite nella predisposizione di Bandi e appalti di servizio per il finanziamento, con risorse comunitarie, nazionali e regionali, in materia di innovazione, formazione, promozione, investimenti aziendali, servizi alle aziende, valorizzazione delle produzioni, etc. nell'ambito dei settori sopracitati.

4.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

In qualità di soggetto beneficiario di finanziamento pubblico, la Regione Liguria, come ente pubblico non economico, non rientra nelle categorie assoggettate alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato.

Relativamente allo svolgimento del progetto, per le attività che prevedono il finanziamento di categorie assoggettate alla disciplina in materia di aiuti di stato, saranno osservate le norme comunitarie e nazionali vigenti e rispettati i massimali previsti.

I finanziamenti afferenti le attività svolte nel progetto saranno concessi nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 800/2008 (regolamento generale di esenzione per categoria) e del Regolamento (CE) 1857/2006 (regolamento esenzione settore agricolo).

5. Partner 2 (ODARC - Corsica)

Nome dell'organismo	Office du Développement Agricole et Rural de Corse (ODARC)
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	ODARC - Service Développement
Paese	France
Stato giuridico	Etablissement Public à caractère Industriel et Commercial sous tutelle de la Collectivité Territoriale de Corse
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	
Sede Legale	Av paul GIACOBBI 20601 BASTIA
Sede Operativa	(Via, numero civico, provincia, CAP, Comune)
Indirizzo mail	odarc@odarc.fr
Rappresentante dell'organismo	Alexandre VINCIGUERRA
Responsabile di progetto	Yves CONVENTI
Telefono	+33 495 30 95 30
Fax	+33 495 33 86 05
E-mail	Yves.conventi@odarc.fr
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	BANQUE DE FRANCE - TRESORERIE DE CORSE BDF SEGPS (00105)
Indirizzo	Hôtel de la Région – 22 cours Grandval – 20179 AJACCIO CEDEX
Codice postale e Comune	20179 AJACCIO CEDEX
Paese	France
N° conto / IBAN	N° 0000S050005 / IBAN : FR78 3000 1001 0900 00S0 5000 523
Codice SWIFT	BDFEFRPPXXX
Codice Banca	30001
Titolare del conto	ODARC

5.1 Finalità e obiettivi dell'organismo partner e settori d'intervento

Creazione all'interno della Regione Corsica di politiche di sostegno per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

5.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto

ODARC, in qualità di organismo regionale responsabile per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha una funzione strategica, amministrativa e operativa sugli argomenti trattati nel progetto. L'attività operativa si articola all'interno del Servizio di Sviluppo in 3 entità che sono dedicate: alle filiere di produzione agricola, alle aziende agricole e alle imprese rurali e, infine, alle foreste e sviluppo rurale.

5.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

5.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

ODARC è coinvolto come project leader nei progetti MED Agrisile e MED Foreste Modello, che sono stati varati da circa 8 mesi.

5.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

ODARC ha diversi anni di esperienza in materia di cooperazione sui programmi Interreg (I IIA, IIIA e IIIC) o in programmi di cooperazione bilaterale (Corsica / Marocco, Francia / Albania). L'organizzazione è stata coinvolta in diversi progetti transfrontalieri Corsica / Sardegna / Toscana, tra i quali recentemente Vegetatio, Terragir e Biomass.

5.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

L'agenzia ODARC è l'organismo istruttore del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 e l'organismo pagatore unico per i fondi FEASR in Francia.

5.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

Non applicabile.

6. Partner 3 Provincia di GROSSETO

Nome dell'organismo	Provincia di Grosseto
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	Settore Sviluppo rurale servizio marketing e cooperazione
Paese	Italia
Stato giuridico	Ente Locale
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	80000030538
Sede Legale	Piazza Dante Alighieri,35- 58100 - Grosseto
Sede Operativa	(Via P.Micca,39 – 58100 – Grosseto
Rappresentante dell'organismo	Presidente della Provincia Leonardo Marras
Telefono	0564 484111
Fax	0564 28860
E-mail	l.marras@provincia.grosseto.it
Responsabile di progetto	Fabio Fabbri
Telefono	0564 484442
Fax	0564 28860
E-mail	f.fabbri@provincia.grosseto.it
Persona di contatto	Valter Nunziatini
Telefono	0564 484443
Fax	0564 28860
E-mail	segrurale@provincia.grosseto.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	Monte dei Paschi di siena
Indirizzo	Piazza Monte dei Paschi,4
Codice postale e Comune	58100 Grosseto
N° conto / IBAN	IT 05 T 01030 14300 0000195950
Codice SWIFT	PASCITMMGRO
Codice Banca	

6.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto

MED Laine –valorizzazione delle specie vegetali autoctone food/no food in una prospettiva di integrazione delle azioni di sviluppo e di innovazione con quella di tutela della sostenibilità ambientale dei territori

VAGAL il quale mira alla caratterizzazione e alla valorizzazione della qualità dei territori rurali e delle risorse economiche nelle aree della Toscana, Sardegna e Corsica, attraverso azioni innovative congiunte tra istituzioni, centri di ricerca, PMI anche al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio

ADEP – interreg IIIC che si proponeva l'obiettivo di migliorare le politiche regionali in materia di formazione e sviluppo usando strumenti che associno le risorse umane e lo sviluppo

Riconoscimento della Provincia di Grosseto come Distretto Rurale ai sensi della L.R 21/2004 la cui progettualità prevede la realizzazione di un Sistema Territoriale di Qualità

Realizzazione e gestione di riserve naturali ed aree ad alta valenza ambientale sul territorio provinciale

PISL - PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO LOCALE - Il PISL della Provincia di Grosseto fonda la strategia di sviluppo sull'integrazione dei diversi contesti socio-economici presenti sul territorio provinciale e sul loro specifico potenziamento

6.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

6.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

Alla prima "call" (bando) dei progetti semplici è stato ammesso a finanziamento il progetto IN.CON.T.R.O. Interventi CONdivisi Transfrontalieri di Ricerca sull'Oralità per la somma pari a € 1.602.116,90 di cui la Provincia di Grosseto è capofila insieme ai seguenti partner:

Associazione Federazione Voce (Corsica), Provincia di Pisa, Provincia di Massa Carrara, Dipartimento di Studi Storici Geografici e Artistici dell'Università degli Studi di Cagliari, Istituto Superiore Regionale Etnografico e la Provincia di Lucca.

Alla seconda "call" dei progetti semplici è stato ammesso e finanziato il progetto VAGAL Valorizzazione del germoplasma animale autoctono per la somma pari a € 1.148.520,00 di cui la Provincia di Grosseto è capofila.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
INCONTRO	P.O. Italia Francia Marittimo	Valorizzazione censimento e trasferimento della tradizione orale	Capofila di progetto	1.602.116,90
VAGAL	P.O. Italia Francia Marittimo	Valorizzazione del germoplasma animale autoctono	Capofila di progetto	1.148.520,00

6.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

- Projet INTERREG IIIC SUD Opération Cadre Régionale ADEP: projet d'expérimentation de méthode innovante d'appui aux entreprises en zone rurales 2004-2007. Animation du groupe de travail "Démarche globale de qualité" partenaires Pl, Ir, Fi, Es, Fr.

- Projet INTERREG IIIC SUD Opération Cadre Régionale INCENDI : démarche de coopération inter collectivités et à grande échelle sur la question des incendies de forêt 2005 – 2008. Animation du groupe de travail « Restauration de terrains après incendie »

- Projet INTERACT «Interprocedure ». Appel à propositions "Mesures informatives de la PAC"

- EQUAL : projet « ISTS »

- EQUAL : projet « PIST »

- LEADER I

- LEADER II

- LEADER PLUS

- Projets publics du Document Unique de Programmation FEDER 2000-2006

- PIC INTERREG III A – ITALIE FRANCE îles - SARDAIGNE CORSE TOSCANE - Projet triennal

Festambiente «Une mer qui rejoint, Une mer qui doivent vivre »

• PIC INTERREG III C - Project TREND - INASRUD Approche intégrée pour le développement rural durable Développement

Sul primo bando progetti semplici transfrontaliero Italia-Francia Marittimo la Provincia di Grosseto è partner dei progetti BIOMASS TERRAGIR e MEDLAINE

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
BIOMASS	P.O. Italia Francia Marittimo	Politiche e strumenti per la valorizzazione delle biomasse come fonte energetica rinnovabile	Partner	1.850.000,00
TERRAGIR	P.O. Italia Francia Marittimo	promozione del territorio e della competitività e l'innovazione nello spazio rurale	Partner	2.000.000,00
MED _ Laine	P.O. Italia Francia Marittimo	valorizzazione delle specie vegetali autoctone food/no food	Partner	857.000,00
FORACCESS	P.O. Italia Francia Marittimo	Valorizzare, anche a fini turistici, il patrimonio culturale presente nell'area di cooperazione rappresentato dalle fortificazioni difensive	Partner	1.488.000,00

6.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

Spettano alla provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:

- difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;
- valorizzazione dei beni culturali;
- viabilità e trasporti;
- protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali;
- caccia e pesca nelle acque interne;
- organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;
- servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

La provincia, con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo. Raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione; Concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale; Formula e adotta con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatoria dei comuni. Predisporre ed adotta il piano territoriale di coordinamento.

6.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Provincia di Grosseto non è soggetto qualificabile come impresa e non è assoggettata alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato

7. Partner 4 Provincia di LIVORNO

Nome dell'organismo	PROVINCIA DI LIVORNO	
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	SERVIZIO Sviluppo Rurale Caccia e Pesca	
Paese	ITALIA	
Stato giuridico	ENTE PUBBLICO	
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> XNO
Codice fiscale- partita IVA	CODICE FISCALE 80011010495 Partita IVA 00338690498	
Sede Legale	PIAZZA DEL MUNICIPIO 4 – 57123 LIVORNO (LI)	
Sede Operativa	SERVIZIO Sviluppo Rurale Caccia e Pesca Via GALILEI 54 -57100 LIVORNO (LI)	
Rappresentante dell'organismo	GIORGIO KUTUFA'	
Telefono	0586 257111	
Fax	0586 257405	
E-mail	g.kutufa@provincia.livorno.it	
Responsabile di progetto	PAOLO TEGLIA Dirigente Servizio Sviluppo Rurale	
Telefono	0586-257504; 0586 257679	
Fax	0586 257405	
E-mail	p.tegla@provincia.livorno.it	
Persona di contatto	DONATELLA LAMI	
Telefono	0586-257504	
Fax	0586 257405 0586 257359	
E-mail	d.lami@provincia.livorno.it	
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> xNO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> xNO
Dati bancari		
Banca	Unicredit Banca di Roma	
Indirizzo	Via Cairoli 51	
Codice postale e Comune	57123 Livorno	
N° conto / IBAN	IT03G0200813909000040780456	
Codice SWIFT	UNICRITM1530	
Codice Banca	-	

7.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

Il servizio Sviluppo Rurale della Provincia di Livorno svolge attività nel campo degli aiuti comunitari e di promozione dei prodotti locali di qualità in collaborazione con la Regione Toscana. Particolare attenzione è stata data da tempo allo sviluppo e studio di nuove cultivar di uve autoctone in collaborazione con l'Università di Pisa Facoltà di Agraria finanziando uno studio triennale per la caratterizzazione e micro vinificazione di nuove cultivar. Il Servizio cura inoltre in collaborazione con il Consorzio strade del vino costa degli Etruschi la divulgazione di itinerari e manifestazioni eno- gastronomiche. La Provincia di Livorno ha inoltre numerose esperienze, in qualità di partner in progetti comunitari che insistono sulla valorizzazione e la divulgazione di prodotti tipici locali:

- P.O Italia Francia Marittimo Progetto TERRAGIR
- P.O Italia Francia Marittimo Progetto Ver.tour.mer: Finalizzato alla realizzazione di azioni innovative congiunte di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio del Vermentino;
- P.O Italia Francia Marittimo Progetto Vagal: Finalizzato alla caratterizzazione e alla valorizzazione della qualità dei territori rurali e delle risorse economiche nelle aree della Toscana Sardegna;

Nell'ambito del progetto di origine la Provincia di Livorno in linea con l'obiettivo generale ha realizzato e promosso iniziative volte alla valorizzazione di prodotti agricoli e gastronomici tipici di qualità. In particolare:

- 2011: Rassegna enogastronomica "WINE&FOOD parte II. DAL TERRITORIO ALLA TAVOLA"
- 2010: WORKSHOP INTERNAZIONALE "COSTA TOSCANA - WINE&FO OD"

7.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

7.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

-

7.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

Sul primo bando progetti semplici transfrontaliero Italia-Francia Marittimo la Provincia di Livorno è stata partner dei progetti BIOMASS TERRAGIR e MEDLAINE

7.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

La provincia, con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo. Raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione; Concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale; Formula e adotta con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatica dei comuni. Predisporre ed adotta il piano territoriale di coordinamento.

7.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Provincia di Livorno non è soggetta qualificabile come impresa e non è assoggettata alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato

8. Partner 5 PROVINCIA DI LUCCA

Nome dell'organismo	PROVINCIA DI LUCCA
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	
Paese	ITALIA
Stato giuridico	ENTE PUBBLICO
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	80001210469
Sede Legale	Cortile Carrara, 1, 55100, Lucca
Sede Operativa	Cortile Carrara, 1, 55100, Lucca
Rappresentante dell'organismo	Stefano Baccelli, Presidente della Provincia di Lucca
Telefono	+39.0583.417204
Fax	+39.0583.417299
E-mail	presidente@provincia.lucca.it
Responsabile di progetto	Antonio Marino, Dirigente Servizio Turismo e promozione del territorio
Telefono	+39 0583 919930
Fax	+39 0583 490766
E-mail	a.marino@provincia.lucca.it
Persona di contatto	Laura Marconcini
Telefono	+39 0583 919933
Fax	+39 0583 490766
E-mail	l.marconcini@provincia.lucca.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA
Indirizzo	PIAZZA S. GIUSTO
Codice postale e Comune	55100 Lucca
N° conto / IBAN	IT54RO660013701000000112594
Codice SWIFT	PBALITLLL
Codice Banca	06200

8.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

- Costituzione del "paniere lucchese dei prodotti tipici tradizionali e locali" e dell'Associazione "Rete del gusto".
- Varie attività di coordinamento e sostegno alle produzioni locali e alle relative iniziative di promozione.
- Collaborazione e compartecipazione a vari progetti locali di promozione dei prodotti tipici (vino e olio, camelie..)

8.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

Progetto "Ponti nel tempo" finanziato con Leader Plus 2003-2004

Sottoprogetto InterregIII Sud interecotur, finanziato nell'ambito della OQR TREND 2006-7, sul turismo sostenibile.

8.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
<i>MERITE</i> Méditerranée Rurale d'excellence: Innovation – Territoire – Entreprise	INTERREG IIIB Medocc 2000-2006	Valorizzazione e sviluppo delle aree rurali d'eccellenza	Capofila	€ 1.016.000,00
<i>INNODEC</i> INDicateurs inNOvants pour une intervention active dans les Dynamiques du système ECONomique local	INTERREG IIIC SUD 2000- 2006	Sviluppo di politiche e strumenti per l'innovazione	Capofila	€ 1.040.000,00
<i>PIONEER</i> Paper Industry Operating in Network: an Experiment for Emas Revision	Programma Life Ambiente 2000- 2006	Certificazione ambientale delle industrie	Capofila	€ 1.224.382,00
<i>M.E.T.E.</i> Medotologia innovativa per l'animazione Territoriale degli strumenti di programmazione	INTERREG IIIC- SUD 2000-2006	Promuovere la società dell'informazione a livello locale	Capofila	€ 136.000,00
<i>BIOMASS</i> Utilizzo delle biomasse boschive e agricole quale fonte energetica rinnovabile	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo 2007- 13	Tutela delle risorse naturali attraverso la promozione dell'uso di energie rinnovabili	Capofila	€ 1.850.000,00
<i>TEENERGY SCHOOLS</i> High energy efficiency schools in Mediterranean Area	PO MED 2007- 13	Rafforzare l'efficienza energetica degli edifici scolastici	Capofila	€ 1.306.000,00
<i>MISTRAL</i> Modello integrato strategico transfrontaliero per le attività del litorale	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Innovazione e competitività nel settore della nautica	Capofila	€ 1.700.000,00

BONESPRIT Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Creazione della rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione degli itinerari napoleonici	Capofila	€ 1.365.000,00
LOSE Logistica e sicurezza del trasporto mezzi	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Riduzione del rischio derivante dalla circolazione delle merci e dei trasporti	Capofila	€ 1.790.000,00
SY.NE.R.G.I.E. Sistema di gestione previsionale e operativa per la riduzione del rischio idraulico	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Riduzione del rischio idrogeologico e sviluppo dei sistemi di intervento e di comunicazione in fase di emergenza	Capofila	€ 1.283.932,17

8.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
ITERR_COST Itinerari e Rete del Romanico in Corsica, Sardegna e Toscana	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Valorizzazione dei beni del Romanico come risorsa turistica	Partner	€ 1.900.000,00
IN.CON.T.R.O. Incontri Condivisi Transfrontalieri di Ricerca sull'Oralità	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio delle tradizioni orali	Partner	€ 1.602.116,00
WATERIN_CORE	P.O. MED	Gestione sostenibile delle risorse idriche	Partner	€ 1.008.500,00
NO_FAR_ACCESS Sviluppo della accessibilità delle aree disagiate dalla condizione insulare e periferica	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Sistema multimodale del trasporto delle persone nelle aree disagiate e periferiche	Partner	€ 2.122.000,00
SE.RE.NA Services Rafforzati per l'Impiego e le competenze nel settore della NAutica	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Rafforzamento del mercato del lavoro nel settore nautico e nella sua filiera	Partner	€ 1.500.000,00
FOR_ACCESS Accessibilità Sostenibile e Gestione Comune delle Fortificazioni Difensive	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Accessibilità e gestione sostenibile delle fortificazioni difensive	Partner	€ 1.488.000,00
MARRAKEMAS	Programma Life Paesi Terzi	Cooperazione con paesi terzi per la protezione dell'ambiente	Partner	€ 500.000,00
BVM	INTERREG III B Medocc	Gestione integrata dei bacini imbriferi	Partner	€ 1.227.750,00
GEO Giovani e Occupazione	FSE - Art. 6 Azioni Innovative	Strategie locali per l'occupazione e l'innovazione	Partner	€ 1.207.323,08
PRO_CHANGE	FSE Art. 6 Azioni Innovative	Gestione del cambiamento economico	Partner	€ 1.500.000,00
LIBRA 2003	EQUAL Opportunities for Men and Women Action Programme	Partecipazione delle donne al processo decisionale in organizzazioni pubbliche diverse	Partner	€ 534.878,00
3 I PLUS Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Infomobilità	Partner	€ 6.000.000,00
ACCESSIT Itinerario dei patrimoni	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Valorizzazione del patrimonio culturale	Partner	€ 6.000.000,00

<i>accessibili</i>		transfrontaliero		
<i>SONATA_DI_MARE Soluzioni Sostenibili Innovative Transfrontaliere Musicali di Mare e per Mare</i>	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo	Creazione di un circuito transfrontaliero di festival, eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea	Partner	€ 1.923.253,00
<i>IN_EUR</i>	INTERREG IV C Romano	Definizione di un modello di indicatori per la misurazione del livello del grado di innovazione territoriale a livello NUTS III	Partner	€ 1.381.847,92
<i>TERRAGIR</i>	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo 2007-13	Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale trasfrontaliero	Partner	€ 120.000,00
<i>MARTE+ sott. SE</i> <i>sott. SF</i>	P.O. Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo 2007-13	Miglioramento dell'offerta eno-gastronomica per il Turismo Miglioramento della competitività nel settore primario	Soggetto attuatore della Regione Toscana (capofila) Soggetto attuatore della Provincia di Grosseto (capofila)	€ 267.000,00 € 28.225,00

8.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

La Provincia, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, esercita le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:

- difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;
- valorizzazione dei beni culturali;
- viabilità e trasporti;
- protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali;
- caccia e pesca nelle acque interne;
- organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;
- servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

La Provincia, con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo. Raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione; concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale; formula e adotta con riferimento *alle* previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatoria dei comuni. Predisponde ed adotta il piano territoriale di coordinamento. Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la Provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento.

8.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Provincia di Lucca in quanto ente pubblico che non esercita attività economica sul mercato, non è sottoposta alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato.

9. Partner 6 Provincia di MASSA CARRARA

Nome dell'organismo	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA	
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	SETTORE PIANIFICAZIONE RURALE E FORESTALE – PROTEZIONE CIVILE	
Paese	ITALIA	
Stato giuridico	ENTE PUBBLICO	
Codice fiscale- partita IVA	80000150450	
Sede Legale	(Piazza Aranci, 1 – 54100 Massa (MS))	
Sede Operativa	(Via Marina vecchia, 78 – 54100 Massa (MS))	
Indirizzo mail	agricoltura@provincia.ms.it	
Rappresentante dell'organismo	Dirigente Settore Pianificazione Rurale e Forestale – Protezione Civile, Gianluca Barbieri	
Responsabile di Progetto	Dirigente Gianluca Barbieri	
Telefono	0585 - 816583	
Fax	0585 – 816 550	
E-mail	g.barbieri@provincia.ms.it ; s.bacci@provincia.ms.it	
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI	X <input type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI	X <input type="checkbox"/> NO
Dati bancari		
Banca	Cassa di Risparmio di Carrara - Filiale di Massa	
Indirizzo	via Ghirlanda, 12	
Codice postale e Comune	54100 Massa	
Paese	ITALIA	
N° conto / IBAN	IT 03 I06110 13602 000021009990	
Codice SWIFT	RICA IT 3C002	
Codice Banca	06110	
Titolare del conto	Provincia di Massa-Carrara	

9.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

La Provincia di Massa-Carrara svolge da diversi anni un servizio di promozione del territorio attraverso la valorizzazione delle produzioni tipiche che caratterizzano il settore agricolo locale in stretta collaborazione con la Regione Toscana ed in piena applicazione degli strumenti normativi regionali in materia. Gli

interventi riguardano in particolare l'animazione rurale del tessuto agricolo produttivo, l'individuazione e progettazione di itinerari complessi attorno alle "nicchie rurali" che caratterizzano il territorio apuo-lunigianese (ad es. le valli Zerasche con l'agnello di Zeri, i castagneti con la Marocca di Casola, le cave di Carrara con il lardo di Colonnata), l'integrazione delle politiche in materia turistica e culturale con il settore dell'enogastronomia locale, la realizzazione di guide ai prodotti tipici e della ricettività agrituristica del territorio con l'individuazione e descrizione degli itinerari complessi ad essi associati, l'organizzazione di eventi promozionali del territorio e dei suoi prodotti e la partecipazione ad eventi organizzati da altre realtà territoriali

Inoltre la partecipazione al progetto Interreg "Castrum: Nuovi luoghi antichi" del 2005 in partenariato con alcune regioni italiane, portoghesi e marocchine, ha permesso di sviluppare una metodologia di approccio integrato allo sviluppo di itinerari in luoghi caratterizzati da una forte tradizione storica e culturale.

La partecipazione al progetto di origine TERRAGIR ha permesso di rafforzare alcune azioni trasversali volte a favorire l'integrazioni tra i settori produttivi dell'agricoltura ed i servizi del terziario, ad informatizzare la proposta di itinerari enogastronomici del territorio, alla messa in rete delle realtà produttive di punta del territorio provinciale con altre realtà dello spazio transfrontaliero ed alla realizzazione di pubblicazioni divulgative circa gli itinerari digitalizzati con il progetto.

9.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

9.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
ZERO CO2	Programma MED	Promozione nelle comunità locali di politiche di sviluppo responsabile, ispirate all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, all'uso razionale dell'energia nella gestione del patrimonio pubblico, alla consapevolezza dei cittadini e alla pianificazione dello sviluppo.	Capofila	€ 339.640,00 Provincia di Massa-Carrara € 1.871.414,31 totale progetto

9.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
NO FAR ACCESS	P.O Italia Francia "Marittimo"	Sviluppo e promozione dell'accessibilità ai servizi e alle risorse di tipo ambientale, sociale, territoriale, culturale nelle aree deboli (periferiche e/o insulari)	Partner	€ 280.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 2.122.000,00 totale progetto
Co.R.E.M.	P.O Italia Francia "Marittimo"	Cooperazione all'interno della Rete Ecologica dei territori di Corsica, Liguria, Sardegna e Toscana	Partner del Comitato di Pilotaggio Partner di Azione di sistema	€ 330.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 6.000.000,00 totale progetto
INCONTRO	P.O Italia Francia "Marittimo"	Salvaguardia e valorizzazione congiunta del patrimonio culturale immateriale dell'area transfrontaliera compresa tra la Toscana, la Sardegna e la Corsica, allo scopo di consentirne la conoscenza e la trasmissione alle generazioni future	Partner	€ 170.499,44 (Provincia di Massa-Carrara) € 1.602.116,90 totale progetto
PIMEX	P.O Italia Francia "Marittimo"	Ottimizzazione delle prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle merci attraverso la creazione di un nuovo spazio di sviluppo transfrontaliero per ridurre le barriere agli scambi ed aumentare l'accessibilità delle aree, a vantaggio della generalità dei cittadini cui si riducono i costi delle merci	Partner	€ 200.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 2.496.500,00 totale progetto
TERRAGIR	P.O Italia Francia "Marittimo"	Innovazione, attraverso strumenti e azioni di governance, della valorizzazione dei prodotti tipici di nicchia legati alla realtà rurale del territorio	Partner	€120.000,00 (Provincia di Massa-Carrara)

		transfrontaliero		€ 2.000.000,00 totale progetto
BIOMASS	P.O Italia Francia "Marittimo"	Promozione delle biomasse quale fonte energetica rinnovabile verificando, anche attraverso esperienze pilota, le effettive opportunità di minori costi nel consumo energetico, maggiore valorizzazione delle risorse naturali, minore utilizzo di combustibili fossili e minore inquinamento atmosferico.	Partner	€ 122.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 1.850.000,00 totale progetto
BONESPRIT	P.O Italia Francia "Marittimo"	Potenziamento ed al miglioramento della conoscenza e della fruizione del patrimonio napoleonico e definizione di comuni strumenti di gestione	Partner	€ 126.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 1.365.000,00 totale progetto
VAGAL	P.O Italia Francia "Marittimo"	Valorizzazione dei genotipi animali autoctoni. Caratterizzazione e valorizzazione della qualità dei territori rurali e delle risorse economiche nelle aree della Toscana, Sardegna e Corsica	Partner	€ 87.047,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 1.148.520,00 totale progetto
RES.MAR.	P.O Italia Francia "Marittimo"	Miglioramento dei sistemi di monitoraggio, della prevenzione dei rischi, della gestione delle problematiche ambientali e delle emergenze, della mitigazione dei fenomeni di inquinamento relativi ai comparti ambientali acqua e suolo nello spazio di cooperazione marittimo	Partner di Azione di Sistema	€ 400.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 6.000.000,00 totale progetto
INNAUTIC	P.O Italia Francia "Marittimo"	Creazione di un sistema integrato pubblico-privato per la competitività, l'innovazione e il capitale umano nel settore nautico dell'alto mediterraneo	Partner di Sottoprogetto	€ 195.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 6.000.000,00 totale progetto
ACCESSIT	P.O Italia Francia "Marittimo"	Itinéraire des Patrimoines Accessibles	Partner di Sottoprogetto	€ 235.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 6.000.000,00 totale progetto
3i PLUS	P.O Italia Francia "Marittimo"	Piattaforma ITS per l'infomobilità interregionale	Partner di Sottoprogetto	€ 125.000,00 (Provincia di Massa-Carrara) € 6.000.000,00 totale progetto

9.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

La Provincia di Massa-Carrara ha un territorio con una superficie di c.a. 1157 Km² per una popolazione residente di c.a. 203.686 unità (al 31.12.2008). La Provincia di Massa Carrara è divisa in due SEL "Sistemi Economici Locali", la Costa e la Lunigiana.

La provincia è ente territoriale che ha una competenza specifica nella promozione e coordinamento delle attività nel proprio territorio nei settori Economico-Produttivo, Commerciale, Turistico, Sociale, Culturale e Sportivo. Cura l'assetto del territorio, provvede alla tutela dell'ambiente e promuove uno sviluppo compatibile con la vocazione dei propri ambiti territoriali. Indirizza la propria azione alla promozione della funzione sociale, dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione.

La Provincia, ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo.

Alla Provincia spettano le funzioni amministrative previste per legge, di interesse provinciale.

La Provincia di Massa-Carrara esercita l'attività amministrativa utilizzando il metodo della programmazione, della partecipazione e della collaborazione con gli altri enti pubblici, in particolare con Regione e Comuni. Prevede forme di consultazione con le forze sociali, sindacali ed economiche, espressione della realtà provinciale.

9.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Provincia di Massa-Carra in quanto ente pubblico che non esercita attività economica sul mercato, non è sottoposta alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato.

10. Partner 7 Provincia di PISA	
Nome dell'organismo	PROVINCIA DI PISA
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE
Paese	ITALIA
Stato giuridico	Autorità Pubblica Locale
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	P.I. 01346390501 - C.F. 80000410508
Sede Legale	(Piazza Vittorio Emanuele II, n. 14 – 56100)
Sede Operativa	(Piazza Vittorio Emanuele II, n. 14 – 56100)
Rappresentante dell'organismo	Presidente della Provincia, Andrea Pieroni
Telefono	+39 050/929514
Fax	+39 050/ 502328
E-mail	presidenza@provincia.pisa.it
Responsabile di progetto	Andrea Acciai Dirigente, Responsabile del Servizio Politiche rurali
Telefono	+39 050/929619
Fax	+39 050/502328
E-mail	a.acciai@provincia.pisa.it
Persona di contatto	Andrea Acciai, Alessia Masini, Roberto Guiggiani
Telefono	+39 050/929477/771
Fax	+39 050/502328
E-mail	a.masini@provincia.pisa.it ; r.guiggiani@provincia.pisa.it
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Dati bancari	
Banca	Tesoreria Provinciale Banca di Credito Cooperativo Fornacette
Indirizzo	Via Tosco Romagnola, 101/A
Codice postale e Comune	56012 Fornacette Pisa
N° conto / IBAN	CODICE IBAN IT 8900100003245316300060487
Codice SWIFT	
Codice Banca	ABI: 01000 CAB: 03245

10.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto

La Provincia di Pisa ha partecipato come partner anche al progetto TERRAGIR, Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero (Programma Transfrontaliero Italia/Francia Marittimo 2007-2013) che, nella sua dimensione internazionale e interregionale come anche in quella pisana, si propone di sviluppare indirizzi innovativi per la valorizzazione transfrontaliera delle diversità regionali e locali. L'obiettivo è la realizzazione di una rete transfrontaliera di itinerari per la promozione dei prodotti agricoli, gastronomici e artigianali, tipici e di qualità con il fine di realizzare un Sistema Territoriale di Qualità. L'intento principale del progetto è la costruzione di un modello di governance economica per un territorio omogeneo all'interno del quale vengono prese le decisioni di programmazione economica, nella logica dello sviluppo sostenibile e favorendo l'interconnessione tra i settori economici

A tal fine la Provincia di Pisa si è impegnata a promuovere un'offerta turistica integrata, a tutelare la qualità dei prodotti e a favorire una corretta educazione alimentare, oltre a valorizzare gli elementi di tipicità e di eccellenza del proprio territorio.

10.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

10.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

Programma "ASIA URBS" – Progetto: Improving Health Services Offered to Marginalized Mothers and Young Children in the City of Manila - Assistenza sanitaria alle giovani madri e ai neonati negli ospedali di Manila (Filippine).

Progetto sulla "Promozione delle Produzioni tipiche della Palestina" – Cofinanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e la Camera di Commercio di Bethlemme.

EQUAL – Progetto: "EMERGENDO: dal sommerso alla inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di tratta"

EQUAL – Progetto: "STRADA: recupero socio-lavorativo per le donne oggetto di tratta"

Centro Europe Direct finanziato dalla Commissione Europea anno 2009 che fa parte del Coordinamento toscano dei Centri ED

Programma "ASIA URBS" – "Casa di Pinocchio: Providing a better future for the disadvantaged children of the Tomhuri area in Bangkok" – Casa assistenza per bambini orfani o svantaggiati

Programma "GIOVENTU" – Progetto JAMO (Jeunes Avec Moins d'Opportunités)

Programma LIFE III: Progetto A.S.A.P. -

VII Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico: Progetto SAMPLE

10.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
ODYSSEA	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Nautica e Portualità	Partner	115.780,00
MISTRAL	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Nautica e Portualità	Partner	300.000,00
TERRAGIR	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Marketing Territoriale	Partner	120.000,00
ZOUMGEST	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Ambiente	Partner	250.000,00
BIOMASS	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Ambiente	Partner	122.000,00

INCONTRO	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Cultura	Partner	169.760,40
ITERR-COST	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Cultura	Partner	550.000,00
SERENA	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Reti di servizi Trasfrontalieri	Partner	135.000,00
BONESPRIT	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Cultura	Partner	126.000,00
ACCESSIT	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Cultura	Partner	200.000,00
SONATA DI MARE	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Cultura	Partner	153.860,93
LOSE	P.O. IT/FR Marittimo 2007-2013	Ambiente	Partner	285.000,00

10.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

Le principali competenze istituzionali della Provincia di Pisa, in qualità di ente pubblico territoriale di area vasta, riguardano le seguenti aree ed ambiti:

- ambiente e sviluppo sostenibile
- servizi per il lavoro
- formazione professionale
- programmazione economica
- pianificazione territoriale
- lavori pubblici
- protezione civile
- difesa del suolo
- pubblicazione istruzione
- politiche comunitarie
- cooperazione internazionale
- cultura

Il Presidente Andrea Pieroni ha la delega delle Politiche Comunitarie e Relazioni Internazionali ed è Presidente di UPI TECLA. L'Assessore Giacomo Sanavio ha la delega alla programmazione territoriale e urbanistica, sistema informativo territoriale, sviluppo rurale, forestazione e difesa fauna.

10.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Provincia di Pisa in quanto ente pubblico che non esercita attività economica sul mercato, non è sottoposta alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato.

11. Partner 8 Provincia di NUORO

Nome dell'organismo	PROVINCIA DI NUORO	
DG/Settore/Servizio/ Ufficio	AGRICOLTURA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
Paese	ITALIA	
Stato giuridico	EELL	
Scopo di lucro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Codice fiscale- partita IVA	00166520916	
Sede Legale	PIAZZA ITALIA 22 08100 NUORO	
Sede Operativa	PIAZZA ITALIA 22 08100 NUORO	
Rappresentante dell'organismo	ROBERTO DERIU	
Telefono	0784.238600	
Fax		
E-mail		
Responsabile di progetto	Tonino Serusi	
Telefono	0784.238671	
Fax	0784.31567	
E-mail	tonino.serusi@provincia.nuoro.it	
Persona di contatto	Nino Busio	
Telefono	0784.238859	
Fax	078431567	
E-mail	Nino.busio@provincia.nuoro.it	
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Dati bancari		
Banca	B.N.L.	
Indirizzo	VIA MANZONI	
Codice postale e Comune	08100	
N° conto / IBAN	GIRO FONDO CONTABILITA' SPECIALE PROVINCIA NUORO CODICE IDENTIFICATIVO N° 0060931	
Codice SWIFT		
Codice Banca		

11.1 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto e nell'ambito del progetto di origine

Sia la provincia che l'Associazione hanno maturato un'esperienza nella fase sperimentale di Terragir 1, con iniziative di promozione e confronto..

11.2 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

11.2.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

Il progetto che manifesta la maggiore attinenza con TERRAGIR è R.E.S.A. (*Route Européenne des Sens Authentiques*), tradotto in italiano come "Sviluppo e Promozione dei Mestieri, dei Prodotti e dei Territori", si collocava nell'ambito del PIC INTERREG III A e ha interessato Italia e Francia, nello specifico, la Sardegna con le Province di Nuoro e di Sassari, la Toscana con la Provincia di Livorno, e la Corsica.

Ad una prima fase di analisi, studi e ricerche, ne è seguita una seconda di interventi formativi, in cui, attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici ristretti, sono state presentate le fasi del progetto e condivisi gli obiettivi, le azioni e i prodotti turistici possibili. Una terza fase di interventi seminariali, che ha previsto l'organizzazione di sei seminari, ha avuto lo scopo di stimolare gli operatori privati e renderli protagonisti della costruzione delle reti tematizzate e dei relativi possibili prodotti turistici.

Con la quarta fase sono stati organizzati i tavoli di prodotto, mentre con la sesta si è lavorato ad un Piano di marketing dei prodotti su cui si è lavorato nelle fasi precedenti, a ciò sono seguite due attività trasversali, quella di monitoraggio e valutazione di ogni singola azione e quella relativa alla comunicazione.

In quest'ultima fase sono stati organizzati una serie di eventi di particolare rilievo e che hanno contribuito a creare un maggior legame tra le produzioni dell'agroalimentare e dell'artigianato e il turismo. Altri progetti, sempre nell'ambito del PIC Interreg IIIA dove Nuoro è stato coordinatore e che hanno interessato l'agroalimentare di qualità di qualità sono stati: MARCHI con iniziative atte a promuovere e salvaguardare la tipicità e le caratteristiche peculiari di alcuni prodotti caratterizzanti il territorio, pubblicizzandone il consumo, agevolandone il commercio e l'esportazione.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
<u>RESA</u>	<u>INTERREG IIIA</u>	Sviluppo e Promozione dei Mestieri, dei Prodotti e dei Territori	<u>COORDINATORE</u>	<u>1.900.000,00</u>
<u>MARCHI</u>	<u>INTERREG IIIA</u>	Promuovere e salvaguardare le peculiarità di alcuni prodotti caratterizzanti il territorio	<u>COORDINATORE</u>	<u>500.000,00</u>
<u>IPPOTYRR</u>	<u>PO MARITTIMO</u>	Favorire la creazione di rete equestri	<u>CAPOFILA</u>	<u>1.850.000,00</u>

11.2.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

Nell'intento di dare concretezza ad azioni di promozione delle caratteristiche del territorio e delle politiche ed interventi di sviluppo socio-economico, rivolte ad attrarre investimenti, ha avviato, insieme ad alcune Province siciliane, alla Provincia di Cagliari, alle Isole Baleari, alla Corsica e Malta, il progetto Isolatino, inquadrato nella sezione Cooperazione transnazionale del Programma comunitario Interreg III B Medocc, linea finalizzata a promuovere una migliore integrazione territoriale nell'Unione. Il progetto "Isolatino" riguarda il marketing territoriale delle isole del mediterraneo e ha l'obiettivo di analizzare le specificità che caratterizzano alcune aree insulari per ipotizzare un modello di sviluppo comune.

La Provincia di Nuoro è stata, inoltre, partner attivo dei vari programmi Leader I, II e plus.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario
<u>ISOLATINO</u>	<u>INTERREG IIIB</u>	Marketing territoriale delle isole del mediterraneo	<u>PARTNER</u>	<u>200.000,00</u>
<u>VARI PROGETTI</u>	<u>LEADER I, II e PLUS</u>	Promozione e valorizzazione prodotti rurali	<u>PARTNER</u>	
<u>ACCESSIT</u>	<u>PO MARITTIMO</u>	Valorizzazione turistica	<u>PARTNER</u>	

11.3 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

Le funzioni della Provincia sono individuate dal Testo Unico 267/2000, dove si legge che "la Provincia rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo".

Il modo di essere della Provincia è quindi cambiato, essendo divenuta ente di regia e di coordinamento su area vasta. Tale ruolo è emerso man mano dagli sviluppi della programmazione negoziata che hanno evidenziato il territorio provinciale come ambito ottimale della concertazione tra soggetti pubblici e privati (regioni, enti locali, amministrazioni nazionali, associazioni imprenditoriali, sindacati, ecc.).

Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:

- a) difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;
- c) valorizzazione dei beni culturali;
- d) viabilità e trasporti;
- e) protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali;
- f) caccia e pesca;

g) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;

h) servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;

i) compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale.

Oltre l'esperienza accumulata nella gestione delle funzioni delegate dalla Regione in ambito turistico, le attività in campo internazionale negli ultimi 5 anni si rifanno ai programmi:

- **Interreg III A** Insieme alla CTC della Corsica e le Province di Sassari e Livorno ha curato l'attuazione di oltre 20 progetti e la gestione del programma fornendo in particolare l'assistenza e supporto tecnico sia ai Settori dell'Ente che ai soggetti esterni beneficiari dei finanziamenti;
- **Interreg III C** lo sviluppo del progetto PASTOMED con la prosecuzione delle iniziative di promozione del fenomeno del pastoralismo.
- **Interreg III B** con il progetto ISOLATINO, sul Marketing territoriale;
- **Ex art.6 FSE** Il progetto ARTES, è stato elaborato con l'obiettivo di individuare e sperimentare nuove condizioni d'impiego e di sviluppo, in particolare per mantenere attiva la partecipazione dei lavoratori over 45, anche attraverso lo scambio e la formazione verso le giovani generazioni.
- **Leader II.** Partner GAL della Provincia.
- **Leader +** Partner GAL della Provincia.
- **L.R.19/96** Cooperazione Internazionale: Progetto con il Marocco.
- **EQUAL.** Progetto con Spagna e Francia.
- **PO Marittimo IT-FR.** Titolare dei progetti Ippotyrr, BIOMASS e COREN

11.4 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

La Provincia di NUORO in quanto ente pubblico che non esercita attività economica sul mercato, non è sottoposta alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato.

LISTA DI CONTROLLO

Si invita ad utilizzare la seguente Lista di Controllo prima di presentare la candidatura.

Si ricorda che la candidatura dovrà **pervenire**, in plico chiuso, al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma entro e non oltre il termine indicato nell' Avviso, **pena la non ammissione**.

	SI	NO	Non applicabile
Il Capofila si è assicurato che il Dossier di candidatura completo di tutti i documenti possa pervenire entro la data e l'orario previsto presso l'ufficio indicato al punto IX dell' Avviso	x		
Le lettere di candidatura sono state datate e debitamente firmate e incluse nel dossier di candidatura in originale o Fax	x		
Il progetto di origine ha raggiunto il livello di spesa indicato al punto IV.8 dell' Avviso	x		
(Ove pertinente) Nel caso in cui un partner realizzi lavori pubblici è stato allegato lo studio di fattibilità (Allegato 2) e la copia dell'atto dell'organo competente con il quale se ne formalizza l'approvazione	x		
(Ove pertinente) Nel caso in vengano realizzati investimenti immateriali (beni e servizi) è stato allegato un Allegato Tecnico (Allegato 3) che specifica i contenuti degli investimenti firmato e datato da tutti i partner proponenti	x		
(Ove pertinente) Nel caso in cui un soggetto diverso dal partner francese garantisca il cofinanziamento a titolo di contropartita nazionale, è stata allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo corrispondente, la Dichiarazione di cofinanziamento (Allegato 4)			x
(Ove pertinente) Qualora venga svolta attività d'impresa da parte di un partner nell'ambito del progetto, è stata allegata debitamente firmata la Dichiarazione attestante lo svolgimento di attività impresa (Allegato 5)			x
(Ove pertinente) In caso di scelta dell'Opzione del Regime de Minimis è stato inserito oltre all' Allegato 2 anche l' Allegato 5- Sez A			x
(Ove pertinente) In caso di scelta dell'Opzione del Regime esenzione è stato inserito oltre all' Allegato 2 anche l' Allegato 5 - Sez B			x
(Ove pertinente) Nel caso in cui un partner sia un'Università è stata allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo partner corrispondente, la Dichiarazione del Rettore dell'Università (Allegato 6)			x
Il Formulario di candidatura è presentato in originale	x		
Gli Allegati 2, 3, sono stati inclusi nel dossier di candidatura in originale o fax	x		
Il Formulario di candidatura allegato è completo in tutte le sezioni	x		

La modulistica utilizzata è quello relativa all' Avviso per le Risorse Aggiuntive	x		
I dati anagrafici dei partner sono completi e sono riportati in tutte le sezioni del Formulario, ove richiesto	x		
Il Formulario è redatto nella lingua del Capofila ed è corredata della traduzione nell'altra lingua del Programma, nella sez. 1.3. Descrizione sintetica del Progetto	x		
E' stato allegato il CD-Rom contenente la versione del Formulario in word ed excel oltre alle Lettere di candidatura di tutti i partner, e ove pertinente la Dichiarazione di ogni partner qualificabile impresa, la Dichiarazione dell'organismo garante il cofinanziamento per il partner francese, lo Studio di Fattibilità per i lavori pubblici e la copia dell'atto dell'organo competente con al quale se ne formalizza l'approvazione, l'Allegato Tecnico per gli investimenti di natura immateriale (beni e servizi) firmato e datato da tutti i partner proponenti, la Dichiarazione del Rettore dell'Università partner, in versione pdf	x		
La versione elettronica del Formulario è prodotta nel medesimo formato di quello allegato all'Avviso (word, excel)	x		
I testi della versione elettronica corrispondono a quelli della versione cartacea	x		
Il Capofila è un soggetto pubblico o altro organismo pubblico, ai sensi dell'art. 1 (9) della Direttiva CE/2004/18/EC	x		
Nel partenariato sono presenti soggetti che rappresentano i due Stati membri facenti parte del PO Marittimo	x		
I partner del progetto hanno sede legale o operativa nell'area di cooperazione	x		
I soggetti pubblici, di livello nazionale o regionale aventi sede al di fuori dell'area stessa hanno competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento			x
La realizzazione delle attività progettuali è nell'area di ammissibilità del PO	x		